



# ISTITUTO STATALE SUPERIORE PAOLO ANANIA DE LUCA

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(D.Lgs 62/2017 O.M. n.55 del 22/03/2024)**

**a.s 2023  
2024**



**CLASSE V SEZIONE A  
LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN**

## **INDICE**

<b>1. Introduzione</b>		<i>pag.3</i>
<b>2. Liceo Artistico – Indirizzo Design</b>		
2.1	<i>Profilo generale dell'Istituto</i>	<i>pag. 3</i>
2.2	<i>Profilo dell'indirizzo di studio di Design e dei risultati di apprendimento</i>	<i>pag. 4</i>
2.3	<i>Piano di Studio <u>Quinquennale</u></i>	<i>pag. 5</i>
<b>3. Il Consiglio di Classe</b>		
3.1	<i>Composizione del consiglio e continuità dei docenti</i>	<i>pag. 6</i>
3.2	<i>Docenti Commissari interni</i>	<i>pag. 6</i>
<b>4. La Classe</b>		
4.1	<i>Elenco dei candidati (omissis)</i>	<i>pag. 8</i>
4.2	<i>Profilo della classe</i>	<i>pag. 8</i>
<b>5. Programmazione Collegiale</b>		
5.1	<i>Contenuti disciplinari ed Obiettivi di Apprendimento specifici e trasversali</i>	<i>pag. 11</i>
5.2	<i>Percorsi interdisciplinari per l'anno scolastico 2023/2024</i>	<i>pag.11</i>
5.3	<i>Metodologie e strumenti didattici</i>	<i>pag.14</i>
5.4	<i>Indicazioni su Strategie e Metodi per l'Inclusione</i>	<i>pag.15</i>
5.5	<i>Ambienti di apprendimento</i>	<i>pag.15</i>
5.6	<i>Potenziamento ed Ampliamento in Lingua Inglese</i>	<i>pag.16</i>
5.7	<i>Percorsi trasversali per le Competenze e l'Orientamento nel triennio – PCTO – 2021/2022 - 2022/2023 e 2023/2024</i>	<i>pag.16</i>
<b>6. Attività e Progetti</b>		
6.1	<i>Didattica orientativa e attività di orientamento</i>	<i>pag.19</i>
6.2	<i>Attività di Recupero e Potenziamento</i>	<i>pag.20</i>
6.3	<i>Insegnamento di Educazione civica</i>	<i>pag.20</i>
6.4	<i>Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (Triennio)</i>	<i>pag.27</i>
<b>7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>		
7.1	<i>Criteri di valutazione</i>	<i>pag.29</i>
7.2	<i>Criteri di valutazione del comportamento</i>	<i>pag.29</i>
7.3	<i>Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo 2023-24</i>	<i>pag.30</i>
7.4	<i>Tabella per l'attribuzione del credito scolastico</i>	<i>pag.31</i>
7.5	<i>Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano Tipologia A-B-C (proposta alla commissione)</i>	<i>pag.33</i>
7.6	<i>Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Discipline Progettuali di Arti Figurative (proposta alla commissione)</i>	<i>pag.36</i>
7.7	<i>Simulazioni svolte per l'Esame di Stato a.s. 2023-2024</i>	<i>pag.36</i>
7.8	<i>Organizzazione del colloquio orale (Ordinanza M n. 55 del 2024)</i>	<i>pag.37</i>
7.9	<i>Griglia di valutazione della prova orale</i>	<i>pag.37</i>
<b>8. CURRICULUM DELLO STUDENTE ED E- PORTFOLIO</b>		<i>pag.38</i>
<b>9. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE – COMPETENZE, CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>		<i>pag.41</i>

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento, concordato dal Consiglio di classe, precisa le attività educative e didattiche predisposte dal Consiglio di classe e realizzate nel corso dell'anno scolastico 2023/24 per la classe V A del Liceo Artistico-Indirizzo DESIGN, in linea

- con gli obiettivi trasversali e di indirizzo
- con le finalità formative precisate nel P.T.O.F.-
- con le progettazioni dipartimentali.

È una presentazione della storia e del percorso formativo e di maturazione della classe: vi vengono precisate le tappe evolutive della composizione del gruppo classe, la continuità o meno didattica, le occasioni formative, l'articolazione dei contenuti, le scelte metodologiche, i parametri valutativi, gli spazi e le risorse messe in campo per favorire la formazione condivisa di una comunità educante e della cittadinanza attiva.

Il fine del documento, dando un quadro d'insieme, è quello di favorire e agevolare la piena conoscenza della classe da parte dei Commissari di nomina ministeriale.

## 2. LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN



### 2.1 Profilo generale dell'Istituto

Il Liceo Artistico Statale "Paolo Anania De Luca" di Avellino nasce a seguito della riforma

Gelmini (D.L. 112/2008 convertito nelle leggi L.133/2008 e D.L. 137/2008 convertito nella L. 169/2008 con regolamento di attuazione DPR 89/2010 e relative Indicazioni nazionali D.M. 2011 del 2010), entrata in vigore il 1° settembre 2010 e si inserisce nel solco di una lunga tradizione artistico/artigianale:

- ❖ a cura della Camera di Commercio di Avellino, il 20 marzo 1882, fu aperta una scuola serale d'arte applicata all'industria, la **Scuola d'Arte Applicata**, intitolata al patriota e scienziato irpino Paolo Anania De Luca (1778-1864) e diretta dal Prof. Achille Martelli, apprezzato maestro ceramista;
- ❖ nel maggio del 1894 la scuola fu trasformata in **Regia Scuola di Arti e Mestieri**;
- ❖ nel 1918, con la riforma Gentile, divenne **Regio Laboratorio Scuola per la Ceramica**;
- ❖ nel 1964 diventò Istituto d'Arte, dal 1970 dislocato in via Tuoro Cappuccini.

In tempi recenti, con legge 6 agosto 2008, n. 11, relativa alla “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”, il pluricentenario istituto avellinese è stato inserito nel Sistema dei Licei della scuola italiana.

Dal 1° settembre del 2010 il Liceo Artistico Statale ha quattro indirizzi:

<b>Architettura Ambiente</b>	<b>e</b>	<b>Arti Figurative</b>	<b>Design</b>	<b>Grafica</b>
----------------------------------	----------	----------------------------	---------------	----------------

Dal 1° settembre del 2015 si aggiunge l’indirizzo 

<b>Scenografia</b>
--------------------

 di

Dal 1° settembre del 2023 

<b>Audiovisivo e Multimediale</b>
-----------------------------------

 l’indirizzo

## **2.2 Profilo dell’indirizzo di studio di Design e dei risultati di apprendimento**

Il Liceo Artistico con l’indirizzo di “Design” offre un percorso di studio capace di consolidare sia le competenze tecniche e scientifiche sia quelle artistiche ed espressive. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere e saper utilizzare gli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione ceramica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma
- saper individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- conoscere e saper applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione

- di pezzi unici e prototipi;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
  - saper risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
  - saper utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

In coerenza con le competenze finali professionali, l'indirizzo "Design" presenta un'articolata organizzazione didattica, arricchita già nel secondo biennio (a partire dal terzo anno e fino al quinto) da varie attività, secondo i percorsi previsti, dai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Ciò potenzia la formazione laboratoriale, il sapere applicato e favorisce l'apprendimento in modo significativo, perché questa formazione è in grado di orientare l'allievo oltre la scuola e di metterlo in relazione col tessuto socio-economico del territorio e della vita in generale.

Gli studenti possono aggiornare e potenziare le loro competenze informatiche e linguistiche frequentando a scuola i corsi EIPASS e i Corsi di Lingua inglese con Certificazioni Linguistiche (Cambridge).

### 2.3 Piano di Studio Quinquennale.

	2° biennio		5° anno
	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99
Storia	66	66	66
Filosofia	66	66	66
Matematica	66	66	66
Fisica	66	66	66
Chimica	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33
<i>Totale ore</i>	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo			
Laboratorio del Design	198	198	264
Discipline progettuali Design	198	198	198

<i>Totale ore</i>	396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1155	1155	1155

### 3. Il Consiglio di Classe

#### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità dei docenti (indicata dalla X)

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINE CURRICOLO</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
BATTISTA ANTONIETTA	STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA	x	x	X
CAPONE PASQUALE	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE, EDUCAZIONE CIVICA	x	x	x
DE VITO DIANA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE), EDUCAZIONE CIVICA	x	x	x
DE VITO VINCENZO	MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA			x
FUCCILLO PIA / LAUDATI CARMELA	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN, EDUCAZIONE CIVICA			LAUDATI CARMELA (dal 14/11/23)
FUCCILLO PIA / LAUDATI CARMELA	LABORATORIO DEL DESIGN, EDUCAZIONE CIVICA			LAUDATI CARMELA (dal 14/11/23)
GRASSO ANNARITA	FISICA, EDUCAZIONE CIVICA			x
IANNACCONE CONCETTA	SOSTEGNO		x	x
IANNACCONE ANNA MARIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA	x	x	x
IZZILLO MARIA	SOSTEGNO			x
MAIONE SONIA	SOSTEGNO	x	x	x
MELE PAOLA	LINGUA LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA	x	x	x
VONA ANNA MARIA	FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA	X	X	x
VONA ANNA MARIA	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	x	x	x

#### 3.2 Docenti designati commissari interni Esame di Stato a.s. 2023/24

Il Consiglio di Classe designa, sulla base dei criteri deliberati nella riunione dei Consigli per classi parallele dell' 8 Marzo 2024, quali membri interni componenti la Commissione per l'esame di stato 2023/2024, i seguenti docenti:

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
<b>BATTISTA ANTONIETTA</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>
<b>DE VITO VINCENZO</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>LAUDATI CARMELA</b>	<b>DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN</b>

## 4. LA CLASSE

### 4.1 Elenco Candidati

Omissis (in allegato per il solo formato cartaceo)

### 4.2. Profilo della classe

La V A è composta da 11 alunni, tutti provenienti dalle classi del primo biennio di questo istituto. Durante il triennio l'assetto della classe è rimasto sostanzialmente invariato, fatta eccezione per due alunne che si sono ritirate nel corso del terzo anno scolastico.

Nella classe è presente un'alunna con diagnosi funzionale tutelata dalla Legge 104/92, per la quale, in sede del GLO tenutosi il giorno 16 ottobre 2023, è stato elaborato, redatto e approvato all'unanimità un Pei con obiettivi minimi; l'alunna, per il corrente anno scolastico, ha usufruito di 16 ore di sostegno. Come previsto dalla normativa vigente, il Pei sarà allegato in busta chiusa al presente documento, insieme ad una relazione dettagliata contenente tutte le notizie relative al percorso formativo di studio seguito dall'alunna - che prevede il rilascio del titolo conclusivo del secondo ciclo d'istruzione - con le eventuali misure da adottare.

Vi sono, inoltre, altri due alunni con Bisogni Educativi Speciali (tutelati dalla *legge 170/2010 e dalla D.M. del 27/12/2012 e successive Circolari Ministeriali*), uno con certificazione D.S.A, l'altra che, pur non avendo mai effettuato un esame specialistico e, pertanto, essendo priva di una certificazione medica, ha già negli scorsi anni manifestato carenze di apprendimento dovute a difficoltà in tutte le abilità (scrittura, lettura, calcolo, lingua straniera). In ragione di ciò, nel consiglio di classe del 6 novembre 2023, tutti i docenti all'unanimità hanno deliberato di procedere all'elaborazione di un piano di studio personalizzato in base all'osservazione.

Per entrambi gli alunni in questione, pertanto, è stato redatto puntualmente dal Consiglio di classe un PDP, individuando specifiche misure dispensative, strumenti compensativi e modalità delle prove di verifica adottati nelle singole discipline; anch'esso è allegato in formato cartaceo al documento.

Gli allievi formano un gruppo estremamente complesso ed eterogeneo per attitudini, impegni, interessi e capacità logico-critiche.

Anche per quanto concerne i risultati conseguiti dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo delle capacità logico-critiche, il livello di preparazione raggiunto varia da alunno ad

alunno, in base al bagaglio culturale di partenza e maturato nel tempo, alle attitudini di ciascuno, alla partecipazione e all'impegno profuso nelle attività didattiche.

Sul piano del rendimento scolastico è, comunque, possibile individuare all'interno della classe tre fasce di livello:

**la prima fascia** è costituita da un esiguo gruppo di studenti, che si sono mostrati attenti ed interessati al dialogo educativo, distinguendosi per senso di responsabilità e costanza negli studi, conseguendo buoni o, almeno, discreti risultati

**Alla seconda fascia** appartengono quegli alunni che, pur evidenziando normali o apprezzabili capacità, hanno studiato in maniera non sempre regolare, accontentandosi spesso del raggiungimento di un livello sufficiente di preparazione, con il minimo sforzo profuso nello studio a casa.

**Al terzo gruppo**, infine, appartengono studenti meno sensibili alle sollecitazioni didattiche e piuttosto discontinui nella partecipazione al dialogo educativo e nello studio. Tali alunni mostrano maggiori incertezze e difficoltà in alcune discipline e hanno richiesto un costante sprone all'impegno, evidenziando uno stile di apprendimento per lo più mnemonico e connotato da un maggiore sforzo e dilatazione dei tempi per l'acquisizione delle competenze. Il riscontro nella parte finale del percorso scolastico di un maggiore impegno, interesse e volontà di recupero ha determinato il raggiungimento di risultati comunque accettabili se rapportati ai livelli iniziali.

Si deve sottolineare, comunque, che in linea generale tutti hanno mostrato particolare attitudine nelle discipline di indirizzo, manifestando una significativa partecipazione, in particolare, per quanto concerne le attività specifiche dell'area professionalizzante; in quest'ambito hanno maturato buone abilità nella rielaborazione personale delle proposte formative, evidenziando creatività e apprezzabili capacità progettuali. Si segnala, a tal proposito, che proprio un alunno di questa classe è stato individuato tra i tre allievi dell'Istituto che il 14 maggio sono stati premiati al Palazzo Reale di Napoli quali **studenti d'eccellenza** nell'ambito del **Progetto regionale "Orientalife"**.

Per quanto concerne il corpo docente, nel corso degli ultimi tre anni **per molte discipline è mancata la continuità didattica**: in particolare, ogni anno è cambiato il docente delle due materie di indirizzo, Discipline progettuali e Laboratorio di Design, e l'insegnante di Matematica e di Fisica. Lo stesso dicasi per alcuni dei docenti di sostegno e perfino il coordinatore di classe è stato ogni anno diverso.

Sicuramente per i discenti questa discontinuità didattica ha determinato qualche difficoltà di adattamento, a causa delle inevitabili diversità metodologiche e di impostazione didattica, conseguenti al susseguirsi di diversi professori.

Probabilmente, è anche per questo motivo che il percorso compiuto nei tre anni dalla classe è stato caratterizzato da alcune difficoltà nell'attività didattico-educativa.

Sicuramente, però, un ruolo di maggiore rilevanza ha avuto l'ingresso della pandemia nell'orizzonte di vita degli studenti, con l'imprevisto scenario realizzatosi nel corso degli ultimi anni.

La complessità della situazione e, soprattutto, il prolungato utilizzo della didattica a distanza hanno avuto come conseguenze soprattutto la difficoltà dei ragazzi a formare un gruppo classe unitario e, per alcuni di essi, una partecipazione discontinua al dialogo educativo e un impegno domestico non sempre adeguato.

Tali criticità sono emerse nonostante il Consiglio di classe, considerando sempre come prioritarie le esigenze formative degli allievi, si sia costantemente "affiancato" a supporto delle peculiarità e delle difficoltà di ciascun alunno.

Obiettivo principale dell'azione d'insegnamento è stato, senz'altro, quello di promuovere le motivazioni all'apprendimento. L'impegno pedagogico ha puntato al consolidamento di un efficace e valido metodo di studio, tale da valorizzare le capacità individuali e migliorare le competenze degli allievi.

Il consiglio di classe ha, inoltre, provato ad attuare una didattica di vicinanza che privilegiasse la relazione.

La didattica è stata improntata a mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione.

Per creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso, i docenti hanno, altresì, accolto tutte le istanze e le proposte degli allievi, affrontando tematiche d'attualità e favorendo la scelta di argomenti d'interesse personale affinché si dedicassero con maggiore coinvolgimento ad attività di studio e di approfondimento. Fondamentali si sono rivelate l'attenzione e la cura rivolta alla persona attraverso le dinamiche dell'ascolto e del dialogo, indispensabili per instaurare un clima di fiducia e creare un ambiente in cui ciascuno si sentisse benvenuto e accolto.

Sono state attuate, quindi, tutte le misure possibili al fine di favorire la crescita e l'integrazione di ciascun alunno, al fine di costruire una "cultura dell'inclusione", che avesse come obiettivo primario l'attenzione al discente nell'interesse del suo potenziale, affinché tutti gli studenti, in particolare quelli con PEI e con PDP, potessero sperimentare una piena e positiva partecipazione al percorso scolastico.

L'alunna con PEI è stata amorevolmente seguita dalla famiglia e dagli insegnanti che hanno sempre apprezzato la ricchezza insita nella diversità accogliendo come un dono la presenza di un'allieva così speciale.

## 5. Programmazione Collegiale

### 5.1 Contenuti disciplinari ed Obiettivi di Apprendimento specifici e trasversali

I *Contenuti disciplinari* e gli *Obiettivi di Apprendimento specifici* degli insegnamenti presenti nel piano degli studi del Liceo Artistico, nello specifico per l'indirizzo di Arti Figurative, sono quelli riportati nelle “*Indicazioni nazionali*” alle quali i docenti si sono attenuti nella definizione della *Progettazione di Classe* e delle singole discipline di studio, condivise sul Registro Elettronico all'inizio dell'anno scolastico.

Quanto agli *Obiettivi di Apprendimento trasversali*, sono stati privilegiati i seguenti:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI
- Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro
- Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare

Per quanto riguarda gli **Obiettivi Didattici** distinti in termini di conoscenze, competenze, capacità; i **Risultati** raggiunti sono diversificati in funzione delle motivazioni, dell'interesse, della partecipazione, della continuità, dell'impegno, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento e del grado di autonomia, dell'impegno profuso nello studio delle discipline, delle abilità linguistico-espressive, della maturazione delle capacità di analisi critica e d'indagine, della disinvoltura nei collegamenti interdisciplinari.

### 5.2 Percorsi interdisciplinari per l'anno scolastico 2023/2024

All'inizio dell'anno scolastico, in sede dipartimentale, sono stati individuati 5 nuclei tematici e i relativi percorsi interdisciplinari, che il Consiglio di classe ha realizzato durante le attività didattiche.

La scelta dei contenuti è stata influenzata dagli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle discipline di studio nelle indicazioni nazionali. Ciò ha influenzato anche la scelta delle metodologie, dei mezzi, dei tempi e delle strategie didattiche impiegate per rendere il percorso didattico più aderente e rispondente ai bisogni degli alunni.

Di seguito vengono riportati i **percorsi disciplinari come progettati in sede dipartimentale** : per quanto concerne l'esplicitazione dei **contenuti specifici effettivamente realizzati** si rinvia alle schede e ai programmi svolti delle singole discipline.

## COMPETENZE ED OBIETTIVI

Competenze/obiettivi					
<b>Imparare ad imparare</b> (Partecipazione attiva portando il proprio contributo personale) -Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere ai compiti assegnati Organizzare il proprio apprendimento. Acquisire abilità di studio. Innalzare il livello relativo alle competenze metacognitive.	<b>Capacità relazionale</b> -Saper essere e sapersi rapportare agli altri. -Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza -Saper gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro.	<b>Comunicazione nella madrelingua</b> -Utilizzare il patrimonio espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.  <b>Comunicazione in lingua straniera</b>	<b>Competenza digitale</b> -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondiment o disciplinare	<b>Spirito d'iniziativa</b> -Saper scegliere tra opzioni diverse. - Prendere decisioni. -Agire con flessibilità. -Progettare e pianificare in base alle proprie risorse. Sperimentar e competenze imprenditor iali, stimolando la creatività e favorendo esperienze imprenditor iali.)	<b>Promuovere l'acquisizione di competenze in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione</b>

## I 5 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nuclei tematici	Discipline coinvolte	Argomenti e/o Attività
<b>1.</b>  <b>SOSTENIBILITA' E AMBIENTE</b>	Italiano	Leopardi e Pascoli
	Storia	Industrializzazione e inquinamento Giolitti: la mediazione tra le parti sociali
	Filosofia	Jonas e il principio di responsabilità. Caratteri generali dell'esistenzialismo (Heidegger/Sartre)
	Inglese	The Industrial Revolution & Charles Dickens Open Scenes in 1984 Greta Thunberg: climate change warrior
	Storia dell'arte	La natura nelle avanguardie storiche e nelle Neoavanguardie. La sostenibilità nel panorama dell'attuale produzione artistica

	Matematica	Gli strumenti dell'analisi
	Fisica	Le teorie fisiche del XX secolo
	Scienze Motorie Sportive	Adattamento e condizionamento dell'organismo all'allenamento sportivo
	Disciplina progettuale scenografica e scenotecnica	La tematica della sostenibilità attraverso l'iter progettuale scenografico
	Religione cattolica	Per uno sviluppo sostenibile
<b>2. SUPERAMENTO DEI LIMITI</b>	Italiano	Leopardi, D'Annunzio e Montale
	Storia	La Resistenza. La crisi del '29 e il Welfare Shoah e Memoria
	Filosofia	L'esaltazione del singolo di Kierkegaard e la concretezza della lotta di classe di Marx. Superare i limiti dell'appartenenza: Schopenhauer. Lo spiritualismo di Bergson.
	Inglese	Dr. Jekyll and Mr. Hyde by R.L. Stevenson
	Storia dell'arte	L'infinito e il sublime: l'eredità romantica nelle Estetiche contemporanee.
	Matematica	Continuità ed illimitatezza
	Fisica	La Teoria della Relatività
	Scienze Motorie Sportive	Il Doping
	Religione cattolica	Un mondo globalizzato
<b>3. I VALORI DELLA DEMOCRAZIA IN EUROPA</b>	Italiano	Levi, Ungaretti, Quasimodo
	Storia	Caratteri del secondo dopoguerra. L'idea di Europa unita
	Filosofia	Dialettica filosofica: Hegel e Marx. Il pensiero politico di Hannah Arendt
	Inglese	"All Animals are equal but some Animals are more equal than others" by G. Orwell
	Storia dell'arte	La corte di Giustizia dell'Aja e Banský sul muro fra Giordania e Cisgiordania. Arte e valori democratici in Europa a partire dagli anni '30 del XX secolo.
	Matematica	Comportamento agli estremi
	Fisica	La Fisica delle particelle (FDP)
	Scienze Motorie Sportive	Il fair play L'etica sportiva: codice europeo
	Religione cattolica	La Dottrina sociale della Chiesa
<b>4. LA CRISI DELLE CERTEZZE</b>	Italiano	Verga, Pirandello e Svevo
	Storia	Prima e seconda guerra mondiale I totalismi (Fascismo, Nazismo, Stalinismo, Franchismo).
	Filosofia	La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud. La riflessione sul totalitarismo di Hannah Arendt
	Inglese	The age of anxiety: Modernism and James Joyce
	Storia dell'arte	La crisi dei linguaggi artistici nel XX secolo.
	Matematica	Il certo e il probabile: modellizzazione ed interpretazione
	Fisica	Teorie moderne
	Scienze Motorie Sportive	Sostanze e metodiche dopanti
	Religione cattolica	La bioetica a servizio dell'uomo
<b>5. GLOBALIZZAZIONE ED IDENTITA'</b>	Italiano	Pirandello e Svevo
	Storia	Verso il mondo multipolare
	Filosofia	Tra lotta di classe (Marx) e lotta interiore (Freud). L'analisi sociologica di Bauman
	Inglese	G.Orwell and 1984
	Storia dell'arte	La scoperta delle culture extraeuropee nell'arte del secondo '800. L'arte contemporanea e la critica all'omologazione della globalizzazione.
	Matematica	Continuo-discreto
	Fisica	Elettromagnetismo

	Scienze Motorie Sportive	Il giuramento olimpico. Il gioco di squadra e l'identità di gruppo
	Religione cattolica	Custodi di ogni creatura

## 5.2 Metodologie e strumenti didattici

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, generali e specifici, tutti i docenti hanno privilegiato metodologie efficaci e strategie nuove, centrate sul protagonismo attivo degli alunni e sull'inclusione, per continuare a motivarli e a proseguire il loro corso di studi con profitto.

I docenti, ciascuno per la propria disciplina ed in stretta collaborazione con gli altri componenti del Consiglio di Classe, hanno cercato di promuovere l'acquisizione di un sapere non disorganico e segmentato in comparti disciplinari isolati, ma globale e unitario, attraverso la costruzione di percorsi interdisciplinari che hanno offerto l'opportunità di affrontare alcune tematiche da prospettive ed angolazioni differenti, con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree disciplinari, al fine di ottenere una formazione il più possibile adeguata a sostenere il colloquio multidisciplinare dell'Esame di Stato.

Si è cercato di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza: non concetti e spiegazioni fornite già pronte per essere memorizzate, ma una ben calcolata varietà di situazioni, ricche di occasioni interattive – dalla lezione frontale al laboratorio, al lavoro di gruppo, al dialogo, all'utilizzazione di sistemi audiovisivi – per promuovere lo sviluppo di atteggiamenti mentali critici.

La crescita culturale non dipende solo dalla guida, ma anche dalle attitudini, dalla volontà, dalle intenzioni del soggetto che apprende; sono gli studenti che decidono del loro tempo, delle risorse da dedicare allo studio e alla vita scolastica, per questo il livello di maturità raggiunto da ogni allievo è unico e personale.

Nel percorso didattico – educativo sono state, pertanto, seguite le seguenti linee di base:

- uso discreto della spiegazione e della lezione frontale;
- presentazione degli argomenti da più prospettive, in modo da suggerire diverse modalità di approccio;
- l'interrogazione come dialogo aperto e critico;
- attenta ed adeguata selezione dei contenuti del programma disciplinare da svolgere, secondo un ordine di difficoltà graduale per rispettare i tempi e gli stili d'apprendimento di

- ciascun alunno;
- uso della lezione dialogata, per le discipline dell'area scientifica;
  - la lettura diretta di testi, per le discipline dell'area umanistica, che gli allievi devono prima decodificare, poi analizzare ed interpretare;
  - discussioni collettive opportunamente guidate, con domande che sollecitano il confronto delle interpretazioni.

A tutti gli studenti è stato assegnato un tutor di supporto per la compilazione dell'*E-portfolio*, disponibile per i momenti di confronto con l'alunno e la famiglia.

#### **5.4 Indicazioni su Strategie e Metodi per l'Inclusione**

Il Consiglio di classe ha operato in coerenza con il *Piano per l'Inclusione* che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica degli ambienti di apprendimento, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla Progettazione e Programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni con *Bisogni educativi speciali* ha richiesto strategie e metodologie varie e complesse, atte ad offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Per raggiungere il macro obiettivo della Inclusione, il Consiglio di Classe ha predisposto azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure condivise in sede dipartimentale. E' stato poi favorito un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici capaci di facilitare l'apprendimento. Si è privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale ossia il *learning by doing* ponendo l'accento sul coinvolgimento di ogni studente al fine di raggiungere il risultato atteso. Tra i mediatori didattici è stata data rilevanza agli strumenti digitali per lo sviluppo delle competenze digitali, in un'ottica di trasversalità, previste dalla legge 107/2015 nonché l'uso di una didattica che privilegiasse metodi di apprendimento visivi, uditivi e cinestetici in conformità alla preventiva rilevazione degli stili di apprendimento degli allievi.

#### **5.5 Ambienti di apprendimento**

Il Consiglio di Classe ha fatto propri tutti gli elementi approvati dal collegio dei Docenti e contenuti nel P.T.O.F. Ogni studente nel corso del triennio ha potuto frequentare laboratori artistici, linguistici ed informatici. Al fine dell'insegnare ad apprendere si sono utilizzati libri di testo, materiale iconografico, riviste di settore, testi di consultazione, strumenti informatici e multimediali a supporto

dello studio e della ricerca, quali la LIM e il laboratorio di indirizzo, il laboratorio linguistico, il laboratorio 3D, video lezioni, materiale digitale fornito o indicato dai docenti.

## **5.6 Potenziamento ed ampliamento di lingua inglese**

Gli alunni hanno potuto usufruire, in orario curricolare, delle competenze linguistiche della docente di Conversazione di Lingua inglese, prof.ssa **Fantini Rita**, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze in Lingua Inglese relativi ad alcuni moduli didattici della disciplina non linguistica di Storia dell'arte. La modalità di realizzazione, definita nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Istituzione scolastica, ha previsto un'organizzazione didattica flessibile, finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'Istituto ed ha visto una conduzione in compresenza tra la docente di Storia dell'arte, prof.ssa **Battista Antonietta** e la docente di lingua straniera, con l'obiettivo formativo di rafforzare le competenze linguistico-comunicative degli studenti in ambito artistico.

La relazione del progetto svolto nell'anno scolastico è allegato al presente documento.

## **5.7 Percorsi trasversali per le Competenze e l'Orientamento nel triennio –PCTO Anni Scolastici 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024**

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici il progetto, denominato “**DESIGN DEL GIOIELLO**”, ha visto gli studenti della classe cimentarsi in un percorso avente l'obiettivo di far conoscere il processo progettuale del gioiello, fase che anticipa la realizzazione dell'oggetto, le specificità e i caratteri del mestiere del designer di oreficeria, far acquisire conoscenze specifiche e tecniche operative del processo progettuale del gioiello in tutte le sue fasi. In un percorso di studio nell'ambito del design del gioiello dedicare spazio all'applicazione di competenze e informazioni acquisite sotto la guida di un tutor esperto esterno che opera sul territorio, nella fattispecie il sig. **Pasquale Grieci** titolare della gioielleria “**Bakarà**” in Atripalda (Avellino), appare senza dubbio il primo passo verso un percorso di pratica professionale dove il momento ideativo e quello realizzativo si fondono nel creare l'oggetto.

Gli studenti, successivamente ad una fase preliminare di analisi e studio affrontata con disegni e schizzi a mano libera, hanno proceduto alla rappresentazione del progetto e alla sua presentazione grafica. Data l'eterogeneità del gruppo dei corsisti, i contenuti e le attività sono state proposte in modo graduale nel rispetto degli stili e ritmi di apprendimento di ciascuno, delle attitudini e interessi dei singoli.

Le attività, conformi al progetto formativo, hanno visto gli studenti impegnati per un numero complessivo di **30 ore** annuali durante le quali hanno approfondito e fatto esperienza del processo produttivo dei gioielli in ceramica, dall'ideazione alla progettazione, trattato temi generali e casi reali. Hanno potuto usufruire del relativo laboratorio dove hanno approfondito e fatto esperienza di tutto il processo produttivo: dall'ideazione alla progettazione, dal riporto su lamina di ottone, rame e alpacca alle tecniche di traforo, incisione, satinatura e smerigliatura. Il percorso, ha inteso fornire un insieme di strumenti ed un bagaglio di conoscenze tali da poter di volta in volta arricchire lo sviluppo dell'attività progettuale, affinando le capacità di controllo critico del processo dall'ideazione alla forma finale. Esso ha consentito, inoltre, un approccio alla cultura del lavoro, intesa come strumento di dignità individuale e responsabilità collettiva, facendo acquisire agli allievi una conoscenza delle problematiche connesse al mondo lavorativo.

Il percorso, in coerenza con gli obiettivi formativi e trasversali del progetto è stato concepito con l'intento di:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili individuali;
- correlare l'offerta formativa scolastica allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti, valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- arricchire la formazione acquisita con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- considerare il raccordo tra istruzione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro;
- acquisire consapevolezza nel riconoscere l'importanza del lavoro in team, nella socializzazione con l'ambiente (saper ascoltare, saper collaborare), nel riconoscimento dei ruoli in un ambiente di lavoro;
- raggiungere maggior consapevolezza nell'orientamento nella realtà professionale;
- conoscere le specificità e i caratteri del mestiere del designer di oreficeria;
- acquisire conoscenze specifiche e tecniche operative del processo progettuale e di lavoro del gioiello.

### ***Percorso PCTO***

Il progetto formativo di **90 ore totali**, svolto a scuola (classe e laboratori) sempre sotto la guida dei Tutors, esterno e interno, si è articolato negli anni del triennio secondo il seguente schema :

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>PROGETTO</b>	<b>FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO</b>	<b>ORE SVOLTE A SCUOLA</b>	<b>LUOGO INTERESSATO</b>
<b>2021/2022</b>	PERCORSO DESIGN DEL GIOIELLO <b>BAKARA' DI GRIECI PASQUALE</b>	TUTOR ESTERNO E DOCENTE <b>Prof.ssa Bongo Manuela</b>	<b>30</b>	<b>ISS "P.A. DE LUCA" di Avellino</b>
<b>2022/2023</b>	PERCORSO DESIGN DEL GIOIELLO <b>BAKARA' DI GRIECI PASQUALE</b>	TUTOR ESTERNO E DOCENTE <b>prof.ssa Paola Saccardo</b>	<b>30</b>	<b>ISS "P.A. DE LUCA" di Avellino</b>
<b>2023/2024</b>	PERCORSO DESIGN DEL GIOIELLO <b>BAKARA' DI GRIECI PASQUALE</b>	TUTOR ESTERNO E DOCENTE <b>Prof.ssa Laudati Carmela</b>	<b>30</b>	<b>ISS "P.A. DE LUCA" di Avellino</b>
			<b>TOT. 90</b>	

**I risultati ottenuti** sono stati particolarmente positivi sia come rimando da parte dei tutors aziendali sia come ritorno registrato nell'ambito delle competenze disciplinari e trasversali. Durante l'attività di alternanza scuola-lavoro gli alunni hanno dimostrato molto interesse e attenzione per il lavoro svolto, riuscendo a stabilire tra loro un rapporto di collaborazione che ha contribuito al conseguimento di buoni risultati nella realizzazione dei lavori e un'occasione di crescita formativa. Quindi tutti gli alunni che hanno partecipato al corso hanno potuto accrescere le proprie competenze. La specificità degli interventi attuato nell'ultimo anno sarà dettagliata nella relazione allegata.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Didattica orientativa e attività di orientamento

Il modulo di **Didattica orientativa**, inserito nel PTOF, per tutte le classi quinte dell'Istituto e realizzato durante l'anno scolastico 2023/2024 è il seguente:

<i>IL VALORE DELLA SCELTA</i>		
<i>OBIETTIVI</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>COMPETENZE ATTESE</i>
1.saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; 2.saper esaminare le opportunità e le risorse; 3. mettere in relazioni opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per le scelte personali.	1. Didattica orientativa. 2.Incontri con soggetti esterni del terzo settore e del mondo del lavoro. 3.L'offerta formativa delle Università. 4.Convegni e seminari su tematiche specialistiche.	<b>EntreComp:</b> promuovere l'imprenditorialità 1. essere in grado di saper gestire e pianificare; 2.riconoscere le risorse e le opportunità per definire progetti possibili; 3.conoscere le richieste del mondo del lavoro. <b>Lifecomp:</b> area personale 1.saper ricercare il proprio benessere; 2. saper adottare comportamenti flessibili; 3. essere in grado di sapersi gestire con consapevolezza; 4. capacità di pensiero critico; 5.capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune.

In particolare le ore di **Didattica Orientativa**, previste dalle Linee guida per l'orientamento (D.M.22 dicembre 2022n.328) sono state svolte dal consiglio di classe con il supporto dei docenti tutor e del docente orientatore e sono state articolate nel modo seguente:

<b>ATTIVITÀ</b>
Incontri con le Università:
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Nuova Accademia di Belle Arti NABA</b>, c/o l’Aula Magna dell’Isiss <i>De Luca</i> di Avellino di via Tuoro Cappuccini;</li> <li>● <b>Istituto Europeo di Design Italia</b> c/o l’Aula Magna dell’Isiss <i>De Luca</i> di Avellino di via Tuoro Cappuccini;</li> <li>● <b>Scuola Internazionale Comics di Napoli</b> c/o l’Aula Magna dell’Isiss <i>De Luca</i> di Avellino di via Tuoro Cappuccini;</li> <li>● <b>Centro orafo del sud “Il Tari”</b> c/o l’Aula Magna dell’Isiss <i>De Luca</i> di Avellino di via Tuoro Cappuccini;</li> <li>● <b>Università Telematica Unipegaso</b> c/o l’Aula Magna dell’Isiss <i>De Luca</i> di Avellino di via Tuoro Cappuccini;</li> <li>● <b>Università Giustino Fortunato</b> c/o il Palazzetto dello Sport “<i>Mario Parente</i>” di Benevento.</li> <li>● <b>Giornata di orientamento presso l’Università Parthenope</b> – sede di Nola</li> <li>● <b>Giornata di promozione all’orientamento presso l’Accademia di Belle Arti</b> di Napoli</li> </ul>
Partecipazione a convegni/seminari
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>“Cultura della Legalità”</b>. Comando provinciale della Legione Carabinieri Campania c/o l’Aula Magna dell’Isiss <i>De Luca</i> di Avellino di via Tuoro Cappuccini;</li> <li>● <b>Evento sulla legalità</b> con <b>Ciro Corona</b> presidente dell’associazione “(R)esistenza Anticamorra”;</li> <li>● <b>Seminario</b>: Organizzatore tempo libero nelle strutture turistico ricettive “<b>Bigart</b>” c/o l’Aula Magna dell’Isiss <i>De Luca</i> di Avellino di via Tuoro Cappuccini.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progetto “<b>Orientalife</b>” del Miur Campania con la collaborazione dell’Anpal.</li> </ul>

## ***6.2 Attività di recupero, consolidamento e potenziamento***

Gli interventi di recupero hanno riguardato quegli allievi che mostravano maggiori difficoltà nel processo di apprendimento, ottenendo risultati non sempre adeguati. Sono stati attuati dopo lo scrutinio del I trimestre, durante le ore curricolari, mediante attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe, controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia, attività mirate all’acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, esercitazioni guidate, stimoli all’autocorrezione. Per alcuni alunni, inoltre, sono state previste delle attività di approfondimento di specifiche tematiche.

## ***6.3 Insegnamento di Educazione Civica***

La legge 92 del 20 agosto 2019 “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*”, ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale di **Educazione civica**, che ha sostituito il previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Esso è stato sviluppato in orario curricolare e in maniera trasversale, interessando tutte le discipline di studio. Ciascun docente ha infatti contribuito con il proprio insegnamento alla

maturazione di comportamenti corretti per l'esercizio della cittadinanza attiva al fine di *“formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*.

### **Curricolo di educazione civica**

In conformità alle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020 n. 35, all'inizio dell'anno scolastico, in sede dipartimentale, è stato aggiornato il curricolo di educazione civica, parte integrante del PTOF, che prevede un monte ore annuo minimo di n° **33 ore** per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, affidato ai docenti del Consiglio di classe. E' stato nominato quale docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica la prof.ssa Battista Antonietta, docente coordinatore del consiglio di classe, ,

Di seguito viene riportato lo schema orario che prevede un **numero minimo** di ore per ciascuna disciplina, in proporzione al piano orario annuale:

<b>LICEO ARTISTICO</b>	
<b>Disciplina</b>	<b>N. ore (anno)</b>
ITALIANO	4
INGLESE	3
STORIA	2
FILOSOFIA	2
MATEMATICA	2
STORIA DELL'ARTE	3
FISICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
LABORATORIO (VARI INDIRIZZI)	7
RELIGIONE	1
DISCIPLINE PROGETTUALI (VARI INDIRIZZI)	5
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>

In linea con il Curricolo di educazione civica di Istituto, che presenta un'impostazione interdisciplinare dell'insegnamento, il consiglio di classe ha individuato e sviluppato i filoni tematici di seguito elencati.

TEMATICA	CONTENUTI	COMPETENZE
<b>1. Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani</b>	I diritti umani: classificazione. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948. Fenomeni migratori e dignità dei migranti	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con quanto previsto dalla Dichiarazione universale dei diritti umani.
<b>2. Costituzione: ordinamento della Repubblica</b>	Analisi Parte II della Costituzione. La tripartizione dei poteri. Il Parlamento italiano; struttura, funzioni, iter legislativo. Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni. Il Governo: struttura e funzioni; formazione e crisi. La Magistratura e il sistema giudiziario italiano. La Corte Costituzionale. Le autonomie regionali e locali.	Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri. Comprendere le principali funzioni del Parlamento Italiano. Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica. Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo. Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura. Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo. Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica.
<b>3. Unione Europea ed Organizzazioni internazionali</b>	L'Unione europea: le tappe del processo di integrazione europea, i principi fondanti dell'Unione europea, le principali istituzioni europee. Le altre Organizzazioni Internazionali.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
<b>4. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>	Il concetto di sviluppo sostenibile. L'Agenda 2030 e i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile ( <a href="http://www.asvis.it">www.asvis.it</a> ). Gli incontri internazionali sul clima. Cause e conseguenze del riscaldamento globale. Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare. La sostenibilità nei gesti quotidiani.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni

		pubblici comuni. Sviluppare la cittadinanza attiva.
--	--	---

**Complessivamente sono state svolte 37 ore di educazione civica:**

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	La ferma condanna della violenza contro le donne: l'orrore del femminicidio. Riflessioni, rabbia, amarezza per i recenti fatti di cronaca. Lettura di articoli e dibattito in classe L'orrore della violenza contro le donne	1
	La tutela dei diritti umani inviolabili contro ogni forma di discriminazione: dibattito in classe. Il canto di Ulisse: ritrovare se stessi nel naufragio dell'identità ad Auschwitz	1
	25 aprile 1945: la liberazione dal nazifascismo. Le stragi nazifasciste perpetrate dalle SS tedesche, con la complicità e la collaborazione dei fascisti italiani, nel 1944 : Fosse Ardeatine, Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto. Lettura di documenti e dibattito in classe	1
	Italia Repubblicana e Costituzione : il suffragio universale e diritti inviolabili	1
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	Human rights Revision about Hard Times	1
	The European Union	1
	EU youth programmes	1
	Giornata della Memoria	1
Storia	La Resistenza italiana, le quattro giornate di Napoli	1
	Visione di un documentario dedicato alle quattro giornate di Napoli.	1
	Classificazione dei diritti umani	1
Filosofia	Dichiarazione universale dei Diritti Umani	1
	L'unione europea	1
	Le principali istituzioni europee e internazionali	1
Matematica	Sviluppo sostenibile: Utilizzo delle risorse limitate mediante modalità di sviluppo capaci di rispondere ai bisogni del presente conciliando salute e ambientale e garantendo la qualità della vita alle generazioni attuali e future	1
	Sviluppo sostenibile: Utilizzo delle risorse limitate mediante modalità di sviluppo capaci di rispondere ai bisogni del presente conciliando salute e ambientale e garantendo la qualità della vita alle generazioni attuali e future	1
Fisica	Giornata della memoria	1
	Conduttori e isolanti per caricare il cellulare: fisica per il cittadino	1

Storia dell'Arte	Giornata della memoria	1
	Convegno sulla legalità con Ciro Corona presidente dell'associazione (R) esistenza Anticamorra	1
	L'arte a difesa della dignità e dei diritti umani e contro ogni forma di violenza : la "Guernica" di Picasso	1
Scienze Motorie	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI SPORTIVE: federazioni, gli Enti Sportivi, Il Coni , il C.I.O. e le norme che regolano lo sport	1
	Condivisione e verifica delle ricerche sulle ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI e le norme che regolano lo sport	1
Religione cattolica	Il Razzismo lettura e commento di una fotocopia	1
Discipline Progettuali Design	Giornata della Memoria	1
	Giornata della Memoria Lavoro sull'Olocausto	1
	L'acqua : educazione ambientale, Agenda 2023	1
	Video sul design sostenibile	2
Laboratorio di Design	Giornata della Memoria	2
	Convegno sulla Legalità con Ciro Corona, presidente dell'associazione (R) esistenza Anticamorra	2
	Agenda 2030 : Sostenibilità	2
	Alla scoperta dell'emozioni con l'educazione civica	2
<b>Totale</b>		<b>37</b>

### Metodologia e Valutazione

E' stato privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali e dall'analisi dei documenti storico- giuridici, sono state attivate lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, la riflessione su tematiche di attualità.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali, come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I **criteri di valutazione** deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente

coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono della **rubrica di valutazione** inserita nel curriculum d'istituto di educazione civica che si allega al presente documento. **Il voto di educazione civica** concorre all'ammissione all'Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

**Rubrica di valutazione per l'attività di Educazione civica a.s. 2023-2024**  
(conoscenze, abilità, atteggiamenti/comportamenti)

<b>CONOSCENZE</b>	<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione rappresentanza.</li> <li>• Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro</li> <li>• Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</li> </ul>	
	<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>		4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
			5 MEDIOCRE	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.
	<b>BASE</b>		6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali organizzabili recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.
	<b>INTERMEDIO</b>		7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.
			8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
	<b>AVANZATO</b>		9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
			10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

<b>ABILITA'</b>	<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline</li> <li>• Applicare nelle condotte quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</li> <li>• Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</li> </ul>	
	<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>		4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.

			5 MEDIOCRE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
	<b>BASE</b>		6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
	<b>INTERMEDIO</b>		7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
			8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
	<b>AVANZATO</b>		9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
			10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità e contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.

<b>ATTEGGIAMENTO/COMPORAMENTO</b>	<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>	<b>CRITERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità.</li> <li>• Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;</li> <li>• Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</li> <li>• Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;</li> <li>• rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune</li> </ul>	
	<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>		4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
			5 MEDIOCRE	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
	<b>BASE</b>		6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
	<b>INTERMEDIO</b>		7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.

		8 BUO NO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
	<b>AVANZATO</b>	9 DIST INT O	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
		10 OTTI MO	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

#### **6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa (Triennio)**

La progettazione didattica ha trovato il suo completamento in una serie di attività e di iniziative di valenza formativa, promosse dall' Istituto e in collaborazione con Enti esterni alla scuola, in perfetta sintonia con le linee generali del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**. Le attività trattate, anche extracurricolari, sono divenute parte integrante dei programmi svolti nelle singole discipline coinvolte e, dove è stato possibile, si sono ricercati i collegamenti pluridisciplinari che potevano consentire agli allievi una acquisizione di competenze di più largo respiro. Il Consiglio di classe segnala di seguito le attività curriculari ed extracurricolari proposte alla classe nel corso del triennio di indirizzo anche con riguardo alle attività che contribuiscono alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio e che scaturiscono dalla necessità di offrire ai nostri alunni migliori e maggiori opportunità formative, sempre in coerenza con le finalità specifiche e generali della formazione offerta dalle attività curriculari.

##### **2021/2022**

- Partecipazione al **Progetto “Arte e scrittura creativa; teatro (Pon)**, attività organizzata svolta sia all'interno della scuola in orario curriculare ed extra- curriculare, che c/o il Teatro del Conservatorio di Musica di Avellino dal titolo **“Il carosello napoletano**.

##### **2022/2023**

- Partecipazione **Open-day** della scuola allestimento laboratorio e confronto con alunni esterni;
- Partecipazione “**Progetto laboratoriale pastori del 700 napoletano**” attività organizzata all’interno della scuola in orario extra- curriculare.
- Partecipazione al **Progetto Teatro (Pon)**, attività organizzata svolta sia all’interno della scuola in orario curriculare ed extra- curriculare, che c/o il Teatro Eliseo di Avellino dal titolo “**Scugnizzi**”.
- Partecipazione all’evento “**Adotta un filosofo + uno scienziato**” edizione 2022-2023 c/o l’Aula Magna dell’Isiss De Luca di Avellino di Via Tuoro Cappuccini  
**2023/2024**
- Partecipazione all’evento commemorativo (**Le quattro giornate di Napoli**) sui luoghi della memoria del 1943 c/o Napoli
- Partecipazione alla **Mostra di Milo Manara “Così fa tutte” di Mozart Le metamorfosi d’amore** con visita c/o Museo Irpino Ex carcere Borbonico di Avellino
- Visione del docufilm **Mirabile Visione Inferno di Matteo Gagliardi** c/o il Teatro Partenio di Avellino
- Partecipazione allo **Spettacolo di danza** contemporanea c/o Teatro Gesualdo di Avellino
- Partecipazione al **Progetto Pnrr “Teatrando si impara”**, attività organizzata svolta sia all’interno della scuola in orario curriculare ed extra- curriculare dal titolo “**La bella e la bestia**”.
- Partecipazione al **Progetto Pnrr “Pastori”**, attività organizzata all’interno della scuola in orario extra- curriculare.
- Partecipazione al **Progetto Pnrr “Laboratorio di Arte Orafa”**, attività organizzata all’interno della scuola in orario extra- curriculare.
- Partecipazione “**Progetto PNRR “Corso di informatica EIPASS**” attività organizzata all’interno della scuola in orario extra- curriculare.
- Partecipazione al viaggio di istruzione “**Crociera nel Mediterraneo**”

## 7. Valutazione degli apprendimenti

### 7.1 Criteri di valutazione

Ogni ambito disciplinare ha chiarito alla luce della trasparenza e del patto formativo con gli alunni e le famiglie i criteri di valutazione, come da Indicazioni generali contenute nel P.T.O.F., pertanto il Consiglio di Classe si rifà alle griglie concordate in sede di dipartimento e approvate dal Collegio Docenti.

<b>INSUFFICIENTE (4)</b>	Lo studente ha conoscenze frammentarie; sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza. Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.
<b>MEDIOCRE (5)</b>	Lo studente ha conoscenze superficiali. Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze. Esegue compiti semplici ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.
<b>SUFFICIENTE (6)</b>	Lo studente ha conoscenza essenziali; sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza. Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.
<b>DISCRETO (7)</b>	Lo studente ha conoscenze complete; sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete e coerenti. Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure.
<b>BUONO (8)</b>	Lo studente ha conoscenze complete e approfondite; sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti, approfondite. Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali con padronanza.
<b>OTTIMO/ECCELLENTE (9/10)</b>	Lo studente ha conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate. Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali. Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.

### 7.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti, che tiene conto dell'insieme dei comportamenti dell'alunno/a sia durante la permanenza all'interno della scuola sia fuori di essa (in occasione del percorso per l'acquisizione delle competenze trasversali, uscite didattiche, viaggi di istruzione...), ha risposto alle prioritarie finalità di:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- di verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- di diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

Essa ha rappresentato, dunque, il giudizio di sintesi del Consiglio di classe sul raggiungimento degli obiettivi educativi in termini di grado di competenza sociale e civica (apprendimento e consapevolezza raggiunti sul legame tra realizzazione della libertà personale e adempimento dei propri doveri, conoscenza ed esercizio dei propri diritti nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare), dimostrato in situazioni di apprendimento e di relazione.

### **7.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo 2023-24**

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di condotta e ad eccezione del voto di religione, in sede di scrutinio finale.

Si calcola secondo le fasce di riferimento stabilite nella seguente tabella Ministeriale D.L. 13 Aprile 2017, n. 62 e sulla base di criteri stabiliti preventivamente dal Collegio dei docenti. Il credito formativo consiste nel riconoscimento di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi.

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>FASCE DI CREDITO III ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO IV ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO V ANNO</b>
<b>M &lt; 6</b>			7 - 8
<b>M = 6</b>	7 - 8	8 - 9	9 - 10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8 - 9	9 - 10	10 - 11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9 - 10	10 - 11	11 - 12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10 - 11	11 - 12	13 - 14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per il riconoscimento del credito lo studente dovrà aver frequentato almeno il 70% delle ore progettate dalle singole attività. Tutti i titoli dovranno essere conseguiti entro il termine dell'anno scolastico in corso. Oltre questa data i titoli ritenuti valutabili saranno presi in considerazione nell'anno scolastico successivo. Ciascun titolo sarà valutato una sola volta nell'arco di tre anni conclusivi del percorso di studio. Nei confronti degli studenti delle classi terze e quarte per i quali, al termine delle lezioni, il consiglio di classe abbia proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale a causa del mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, e successivamente valutati in modo positivo in sede di verifica finale, il consiglio di classe attribuisce in ogni caso il punteggio inferiore di ciascuna banda di oscillazione determinata dalla media finale. Per ottenere il massimo del punteggio (credito) della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:

- a. Giungere direttamente a una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7,60);
- b. Giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate quali crediti formativi.

#### 7.4 Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

<b>PROGETTI SCOLASTICI E PROGETTI PNRR</b>	<b>CREDITI</b>
Progetti PNRR	0,40
Progetto "Teatrando si impara"	0,40
Erasmus +	0,40
Progetto "Arte, mare e cultura"	0,40
Altri progetti scolastici con certificazione a firma del DS	0,30
<b>CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE</b>	
Certificazioni linguistiche almeno di livello B1	0,40
<b>CERTIFICAZIONI INFORMATICHE</b>	
Certificazioni informatiche ( EIPASS – ECDL...) almeno di livello intermedio	0,40
<b>TITOLI CULTURALI</b>	
Olimpiadi, Campionati e Gare di matematica, inglese e filosofia in cui si sia raggiunta una buona classificazione (superamento della fase d'istituto)	0,10
Classificazione alle fasi successive Olimpiadi	0,20
Partecipazione a concorsi culturali/artistici	0,20

<b>TITOLI SPORTIVI</b>	
Partecipazione a giochi sportivi studenteschi	0,20
Partecipazione ai progetti sportivi (Progetto vela – Progetto sci)	0,40
<b>ALTRO</b>	
Altre attività con attestazione del dirigente	0,10
Essere donatore di sangue	0,20
<b>ATTIVITA' DIVOLONTARIATO</b>	
Attività presso enti di associazione con un minimo di 60 ore per non meno di sei mesi. (Agesci, Azione Cattolica ecc.)	0,20
Corsi di formazione di primo soccorso di almeno 10 ore di frequenza e esame finale attestante le abilità acquisite.	0,20

7.5 Griglia di valutazione della Prima Prova scritta (proposta alla commissione)

I.S.I.S.S. DE LUCA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

MACROINDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI IN VENTESIMI
Efficacia progettuale	Ideazione pianificazione organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Organizza in modo: ricco ed articolato chiaro e ordinato adeguato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Competenze linguistiche	Uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso scorretto gravemente scorretto	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Rielaborazione critica e personale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elabora in modo: valido e originale personale e critico essenziale parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Aderenza e pertinenza alla consegna	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Comprende, sviluppa e rispetta i vincoli in modo pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale incompleto non pertinente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Analisi del testo	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); interpretazione corretta e articolata del testo	Analizza in modo: approfondito esauriente sintetico parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5

MACROINDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI IN VENTESIMI
Efficacia progettuale	Ideazione pianificazione organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Organizza in modo: ricco ed articolato chiaro e ordinato adeguato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Competenze linguistiche	Uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso scorretto gravemente scorretto	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Rielaborazione critica e personale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elabora in modo: valido e originale personale e critico essenziale parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Aderenza e pertinenza alla consegna	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Comprende, sviluppa e rispetta i vincoli in modo: pertinente esauriente pertinente e coerente essenziale superficiale incompleto non pertinente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Produzione di un testo argomentativo	Individuazione corretta di testi argomentativi presenti nel testo proposto; capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomento in modo: approfondito esauriente sintetico parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5

MACROINDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI IN VENTESIMI
Efficacia progettuale	Ideazione pianificazione organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Organizza in modo: ricco ed articolato chiaro e ordinato adeguato schematico poco coerente inconsistente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Competenze linguistiche	Uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Si esprime in modo: appropriato corretto sostanzialmente corretto impreciso scorretto gravemente scorretto	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Rielaborazione critica e personale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elabora in modo: valido e originale personale e critico essenziale parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Aderenza e pertinenza alla consegna	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Comprende, sviluppa e rispetta i vincoli in modo: pertinente esauriente pertinente e correlative essenziale superficiale incompleto non pertinente	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5
Produzione di un testo espositivo argomentativo		Argomento in modo: approfondito esauriente sintetico parziale inadeguato nullo	Ottimo/eccellente Buono/discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Scarso	4 3,5 3 2 1 0,5

**7.6 Griglia di valutazione della Seconda prova scritta di Discipline Progettuali Design (proposta alla commissione)**

<i>Candidata</i>			
<i>Indicat ori</i>	<i>Descritt ori</i>	<i>Pun ti</i>	<i>Punteg gio</i>
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	Applica la procedura progettuale in modo incompleto e disorganico	1	
	Applica la procedura progettuale in modo parziale seppur correttamente	2	
	Applica la procedura progettuale in modo corretto e complessivamente coerente	3	
	Applica la procedura progettuale in modo corretto e appropriato	4	
	Applica la procedura progettuale in modo corretto ed esauriente	5	
	Applica la procedura progettuale in modo corretto ed esauriente, con apporti personali e significativi	6	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	Traccia sviluppata in maniera inesatta ed approssimativa	1	
	Traccia sviluppata in maniera non compiutamente pertinente a quanto richiesto	2	
	Traccia sviluppata con applicazioni pertinenti a quanto richiesto	3	
	Traccia interpretata correttamente nello sviluppo del tema che risulta essere esaustivo ed efficace	4	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	Appena sufficiente	1	
	Più che accettabile	2	
	Sufficientemente sicura	3	
	Completa e disinvolta	4	
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Ideazione che denota scarsa autonomia operativa e priva di originalità	1	
	Discreta con idee soddisfacenti ed incisive nella rielaborazione.	2	
	Ideazione adeguata e progettazione accurata	3	
<b>Efficacia comunicativa</b>	Approssimativa e superficiale	1	
	Adeguate e pertinenti	2	
	Particolarmente adeguata e conforme alle intenzioni progettuali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>			<b>/20</b>

**7.7 Simulazioni svolte per l'Esame di Stato a.s. 2023-2024**

Quest'anno le simulazioni per l'Esame di Stato sono state svolte secondo il seguente calendario:

- dal 20 al 22 marzo 2024, Prova di Discipline Progettuali
- 25 marzo 2024, Prova di Italiano
- dal 15 al 17 aprile 2024, Prova di Discipline Progettuali
- 23 aprile 2024, Prova di Italiano

## 7.8 Organizzazione del colloquio (Ordinanza M. n.55 del 2024)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge dopo le prove scritte e riguarda anche l'insegnamento trasversale di Educazione civica e dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Si tratta di un colloquio in chiave pluri ed interdisciplinare, in cui il candidato riesce più a valorizzare il percorso formativo di crescita, le competenze, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina

## 7.9 Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livell	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o lo fa in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo in tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 8. CURRICULUM DELLO STUDENTE e E-PORTFOLIO

I moduli di Orientamento previsti nel paragrafo 6 denominato *Attività e progetti* sono stati documentati nell'*E-Portfolio* (D.M. 128/2022 punto 8). Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce

l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza, motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado previsto a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con decreto n.88 del 6 agosto 2020, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.

In tale documento sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO) ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore. In questa prospettiva, la nostra istituzione scolastica ha individuato dei docenti chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente stesso, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale:
  - a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
  - b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;
  - c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
  - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "Capolavoro".
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Il presente documento, dopo ampia discussione e condivisa progettazione, è stato approvato all'unanimità dai presenti del Consiglio di Classe nella seduta del giorno 10 maggio 2024.

## **Il Consiglio di Classe**

<b><i>DOCENTE</i></b>	<b><i>DISCIPLINE CURRICOLO</i></b>
<b>BATTISTA ANTONIETTA</b> <b><i>(Coordinatore di classe)</i></b>	<b><i>STORIA DELL'ARTE</i></b>
<b>CAPONE PASQUALE</b>	<b><i>RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE</i></b>
<b>DE VITO DIANA</b>	<b><i>LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE),</i></b>
<b>DE VITO VINCENZO</b>	<b><i>MATEMATICA</i></b>
<b>LAUDATI CARMELA</b>	<b><i>DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN e LABORATORIO DEL DESIGN</i></b>
<b>GRASSO ANNARITA</b>	<b><i>FISICA</i></b>
<b>IANNACCONE CONCETTA</b>	<b><i>SOSTEGNO</i></b>
<b>IANNACCONE ANNA MARIA</b>	<b><i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i></b>
<b>IZZILLO MARIA</b>	<b><i>SOSTEGNO</i></b>
<b>MAIONE SONIA</b>	<b><i>SOSTEGNO</i></b>
<b>MELE PAOLA</b>	<b><i>LINGUA LETTERATURA ITALIANA</i></b>
<b>VONA ANNA MARIA</b>	<b><i>STORIA e FILOSOFIA</i></b>

**Il Dirigente scolastico**

**Prof.ssa Maria Rosaria Siciliano**

**Il Coordinatore**

**Prof.ssa Antonietta Battista**

**SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE  
(CON COMPETENZE, CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI)**

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	V A del Liceo Artistico
<b>Disciplina</b>	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>
<b>Docente</b>	<b>Paola Mele</b>
<b>Obiettivi</b>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• personalità di rilievo del panorama culturale italiano dall'Ottocento al Novecento e le loro espressioni letterarie più significative;</li> <li>• i generi, le correnti, le tematiche della storia letteraria nel periodo considerato;</li> <li>• caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi;</li> </ul> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricavare dai testi le tematiche fondamentali;</li> <li>• arricchire il patrimonio lessicale e usare un linguaggio specifico e adeguato;</li> <li>• decodificare e analizzare un testo, applicando metodi e strumenti conosciuti;</li> <li>• riconoscere i caratteri distintivi, formali e contenutistici, dei diversi generi letterari presentati;</li> <li>• contestualizzare il testo letterario nell'ambito della produzione dell'autore, confrontandolo con testi di autori a lui contemporanei e di correnti artistico-letterarie coeve del periodo di riferimento;</li> <li>• padroneggiare gli aspetti linguistici, stilistici, retorici, formali della tipologia testuale in esame;</li> <li>• individuare e comprendere analogie e differenze tra opere che trattano il medesimo tema;</li> <li>• produrre testi orali e scritti corretti.</li> </ul> <p><b>Capacità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interpretare i testi, mettendoli in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità;</li> <li>• approfondire e rielaborare in modo critico e autonomo le conoscenze acquisite;</li> <li>• operare collegamenti anche in senso multi/pluridisciplinare;</li> <li>• seguire l'evoluzione di un genere letterario all'interno di un percorso diacronico;</li> <li>• sviluppare uno spirito critico</li> </ul>
<b>Metodologia e Strumenti</b>	Le strategie comunicative messe in atto hanno considerato la relazione didattica come un processo di facilitazione degli apprendimenti: non "insegnare" come processo di "dare" conoscenze, non "imparare" come processo di "apprendere passivamente", ma insegnare come processo di facilitazione

dell'apprendimento fondato sull'emersione di capacità sopite su cui costruire competenze e abilità. Il processo di apprendimento è diventato una sperimentazione continua nell'ottica non dello svolgimento del programma (centralità del docente), ma della conquista di risultati da parte degli alunni (centralità dell'alunno). L'intervento è sicuramente interdisciplinare e pluridimensionale, ma i due termini, che maggiormente trovano una loro chiara collocazione nel progetto didattico adottato dal docente, sono accoglienza e integrazione. Dopo aver inquadrato la matrice cognitiva di tutti gli allievi, il loro stile ed il ritmo di apprendimento, ha individuato i punti di forza da cui partire e quelli di debolezza da compensare, in modo da assicurare ad ognuno l'offerta formativa personalizzata. Per stile di apprendimento si intende la tendenza di un alunno a preferire un certo modo di apprendere e studiare; coinvolge non solo aspetti cognitivi, ma anche socio-affettivi, che possono influenzare l'approccio all'apprendimento. Ogni studente deve essere guidato a scoprire il suo "buon" metodo di studio, correggendo gli errori che commette ed eventualmente implementando la conoscenza di altre nuove strategie da applicare, sulla base del contesto, in maniera flessibile. Gli alunni sono tanti e tra loro diversi, portatori di molteplici specificità. Per il docente è produttivo ed efficace renderli consapevoli delle proprie caratteristiche e della diversità degli stili di apprendimento per aiutarli a comprendere perché alcune cose "riescono meglio" ed altre appaiono più complesse. Si costruisce con ogni singolo alunno, nella conoscenza delle sue difficoltà, nel rispetto della sua soggettività, nella definizione di piani di apprendimento personalizzati che trovino espressione nel lavoro di classe, in collaborazione con i compagni. E' la classe il luogo della sua realizzazione; la classe è intesa non solo come luogo di costruzione di esperienze significative per definire il clima del gruppo, ma anche come "laboratorio di costruzione del sapere e soprattutto di sviluppo delle competenze". Si è cercato di trasformare la classe (riunita nell'aula virtuale di meet) in laboratorio di collaborazione (cooperative learning), laboratorio di esempi da imitare (peer learning), laboratorio di espressione delle proprie capacità creative e propositive (flipped classroom). Si può favorire l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, **la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno:** l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, strategie di cooperative learning, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo. Un'ampia varietà di strategie può aiutare a valorizzare i punti forti riducendo le difficoltà degli studenti. La decisione di utilizzare una strategia, piuttosto che un'altra, è stata presa in maniera estremamente flessibile, in base ai contenuti e ai bisogni concreti degli alunni senza mai prescindere dall'hic et nunc!

- 1. Raggruppamenti flessibili. I docenti possono minimizzare l'uso della lezione frontale, organizzando la

classe su compiti individuali combinati con compiti di piccolo gruppo.

- 2. Materiali differenziati. Si possono differenziare i materiali in termini di complessità, astrazione, limiti e strumenti.
- 3. Postazioni tematiche. Le postazioni tematiche sono luoghi fisici presenti nella classe, dove gli studenti lavorano, simultaneamente, in piccoli gruppi su contenuti o compiti differenziati.
- 4. Gruppi di livello. Prima di realizzare un'unità i docenti eseguono una valutazione preliminare sui livelli di prontezza attualmente posseduti dagli studenti con lo scopo di diversificare gli stimoli didattici.
- 5. Agenda personale. L'agenda è una lista personale di compiti, da completare entro uno specifico limite di tempo (usualmente due o tre settimane)
- 6. Istruzione complessa. La finalità principale della strategia è favorire un apprendimento concettuale nel contesto di compiti intellettivamente sfidanti da svolgere in piccoli gruppi.
- 7. Studi individuali attorno ad un tema. Gli studi individuali sono ricerche autonome della durata di tre o sei settimane. Gli studi ruotano attorno a contenuti di tipo concettuale.
- 8. Apprendimento basato su problemi. Gli studenti cercano informazioni, definiscono il problema, individuano risorse valide, pensano la soluzione, comunicano la soluzione, valutano l'efficacia della soluzione.
- 9. Vie di accesso. Gli studenti possono esplorare uno stesso contenuto attraverso materiali e compiti narrativi, logico-quantitativi, concettuali, estetici, esperienziali.
- 10. Preferenze di apprendimento. Si differenzia secondo quattro preferenze: ricordare bene i contenuti, coinvolgersi personalmente, comprendere e attribuire senso, fare sintesi.

I feedback hanno aiutato gli studenti a sviluppare positivi atteggiamenti circa la loro capacità di svolgere i compiti anche attraverso le metodologie del cooperative learning, del jigsaw, del peer to peer, del group investigation. Un modo per coinvolgere i ragazzi nell'apprendimento è stato anche quello di metterli di fronte a delle contraddizioni o dinanzi a problemi insoluti e complessi. Un altro modo è stato quello di raccontare aneddoti o particolari che stuzzicano la fantasia. Tali particolari o aneddoti entrano nell'immaginario dei ragazzi come qualcosa a cui non si era mai pensato e che crea attorno ad un argomento o ad un personaggio un senso d'alone e di mistero. Nella consapevolezza che l'attività didattica svolga un'operazione fondamentale nella maturazione psicologica e culturale dell'alunno, ci si è preoccupati di sviluppare le abilità comunicative di ogni alunno, l'attitudine alla riflessione e all'analisi critica, la consapevolezza di sé e del mondo esterno,

la capacità di orientarsi nelle scelte della vita e di operare positivamente nella società.

Per quanto concerne la didattica, le lezioni sono state tenute in maniera dinamica cercando la partecipazione attiva e costante di tutta la classe al fine di stimolare le attitudini critiche e riflessive degli alunni. Evitando e condannando il generico nozionismo in forma acritica, la spiegazione dei nuovi argomenti si è innestata nel tessuto culturale della classe: sono stati aiutati quanti hanno trovato difficoltà; s'è cercato di non annoiare chi, apprendendo prontamente, ha chiesto ulteriori chiarimenti e delucidazioni. Agli studenti non sono stati richiesti né l'apprendimento mnemonico di una serie di nozioni, né l'applicazione meccanica di determinate tecniche di scrittura, ma l'insegnante ha sempre insistito sulla necessità di acquisire un metodo di analisi e di ragionamento logico, stimolando le facoltà proprie dell'essere razionale. Gli alunni sono stati esortati ed abituati a prendere appunti nel corso delle spiegazioni, al fine di stimolare e facilitare il processo di apprendimento individuale. Per insegnare non basta conoscere solo la disciplina, ma bisogna anche cercare di conoscere il soggetto che l'apprende per condividere esperienze, imparare a "godere" il piacere della convivenza e della condivisione in un ambiente in cui ciascuno possa sentirsi rispettato e valorizzato. La reciprocità e la condivisione diventano traguardi importanti di questo percorso. La metodologia è stata esemplata sulle linee di orientamento del consiglio di classe che vengono di seguito schematizzate:

- organizzare l'attività didattica in unità di lavoro di media lunghezza nelle quali si presenta l'argomento con lezione frontale introduttiva;
- svolgere attività guidate di comprensione attraverso esercitazioni scritte;
- effettuare verifiche *in itinere*;
- riprendere argomenti non sufficientemente assimilati;
- fare verifiche formative e sommative.
- richiamare spesso, durante l'anno scolastico, i concetti e le nozioni fondamentali sia per attivare il ricordo che per procedere ad ulteriori approfondimenti;
- tenere conto dei problemi concreti, legati all'esperienza degli allievi.

Il processo educativo è stato sempre calato in uno specifico contesto nel quale spesso alcuni elementi sono stati unici e irripetibili. Nel gruppo di allievi ciascuno ha presentato richieste, motivazioni, prenoscenze, attitudini, stili di apprendimento diversi. La ricerca didattica, nella sua intrinseca dimensione di evoluzione e di sviluppo, è diventata così una storia di formazione per comprendere le ragioni e il senso dell'esperienza pratica, quotidiana, nella classe seppure nelle aule virtuali di Meet. Sicuramente l'efficacia dell'insegnamento dipende, fra l'altro, da una buona gestione della relazione comunicativa. Lo "star bene a scuola" non costituisce solo uno dei fattori che qualificano l'azione educativa, ma la premessa indispensabile affinché si produca un processo di apprendimento significativo e personalizzato. La progettazione dell'attività didattica ha privilegiato l'aspetto qualitativo della formazione piuttosto che

	<p>quello della quantità delle informazioni e dei contenuti proposti, utilizzando in maniera estremamente oculata il tempo a disposizione per i necessari interventi formativi. La necessità di offrire motivazioni alla lettura e al sapere e il “recupero” delle difficoltà linguistiche hanno rappresentato gli impegni didatticamente più pressanti e le sfide più stimolanti dell’insegnamento della letteratura italiana in questa classe quinta del Liceo Scientifico Sportivo. Per poter inquadrare il carattere, le motivazioni e le aspirazioni dello studente, ho ritenuto necessario un costante rapporto con i familiari.</p>
<p><b>Valutazione e criteri di verifica</b></p>	<p>La <i>valutazione formativa</i> non è stata intesa come un mezzo per informare la famiglia e l’allievo circa la posizione da questi occupata rispetto al resto della classe, ma come uno strumento idoneo ad aiutare lo studente a superare gli ostacoli emersi nel percorso di apprendimento fornendo al docente l’occasione di modificare, eventualmente, le procedure, i metodi e gli strumenti al fine di personalizzare e diversificare il percorso educativo-didattico. I dati raccolti attraverso le verifiche hanno consentito di operare regolazioni del percorso formativo, ovvero ri-calibrazioni e modifiche degli obiettivi della progettazione, dei metodi e delle strategie didattiche in funzione delle esigenze degli studenti. Anche la verifica del grado di apprendimento individuale non ha avuto certamente l’obiettivo di voler inquisire o intimidire, ma è servita ad accrescere l’impegno, a migliorare l’attitudine al sacrificio e a potenziare le capacità intellettive di quegli alunni interessati a collaborare al processo d’insegnamento/apprendimento. Gli stessi compiti in classe hanno avuto il significato di inquadrare il cammino che si stava tracciando, di modo che ognuno verificasse il grado personale di conoscenze, competenze e capacità in relazione alle tipologie proposte e agli argomenti trattati. Gli alunni si sono esercitati nelle varie tipologie testuali (analisi del testo, testo argomentativo, testo di riflessione critica a carattere argomentativo-riflessivo). Il momento della correzione degli elaborati e dell’individuazione dei rimedi necessari nei singoli casi è risultato propedeutico alla valutazione successiva, effettuata con criteri trasparenti ed ampiamente illustrati agli allievi. L’insegnante ha assunto un sostanziale atteggiamento di positiva apertura nei confronti di ogni alunno, nel rispetto dell’evoluzione delle singole personalità, non tacendo, comunque, su qualche posizione di apatia, d’irresponsabilità e di ostinata indifferenza che si è manifestata in tutta la sua gravità nella parte finale dell’anno scolastico. Le interrogazioni, lungi dal configurarsi come momento di controllo fiscale, sono state intese e proposte come occasioni per valutare le capacità di ragionamento dei singoli allievi, per fare sì che ogni ragazzo potesse rendersi consapevole del punto in cui si trovava rispetto agli obiettivi di apprendimento, eliminando le situazioni di competizione. Pur senza rinunciare all’obiettività della correzione, le verifiche si sono svolte in un clima sereno ed umano per permettere agli alunni di esprimere al meglio le proprie capacità creative, al fine di accertare le competenze raggiunte e i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza soprattutto per quanto riguarda la chiarezza e la</p>

	proprietà di linguaggio dimostrate nella fase espositiva.
<b>Recupero</b>	In itinere
<b>Programma svolto</b>	<b>MODULO 1: GUIDA ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI TESTI</b>
	<b>U.D.1: Il testo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Il testo letterario e i livelli d'analisi intratestuale, intertestuale ed extratestuale</li> <li>●Il testo poetico</li> <li>●Il testo narrativo</li> <li>●Il testo teatrale</li> <li>●Il testo espositivo-riflessivo</li> <li>●Il testo argomentativo</li> </ul>
	<b>U.D. 2: Pratiche di scrittura</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Analisi di un testo letterario</li> <li>●Testo argomentativo</li> <li>●Testo di riflessione critica a carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</li> </ul>
	<p><b>Modulo 2:</b>  <b>Giacomo Leopardi tra incanto lirico, forza dell'amarrezza e lucidità della ragione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La polemica classico-romantica: il <i>Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica</i>.</li> <li>➤ Autenticità esemplare del romanticismo leopardiano come continuazione e dissoluzione dei miti illuministici.</li> <li>➤ Le idee: contro la natura e contro il proprio tempo; la teoria del piacere; il significato dei classici; la poetica del vago e dell'indefinito; la rimembranza.</li> <li>➤ Lo <i>Zibaldone</i>: il laboratorio di un poeta.</li> <li>➤ Il tempo della riflessione: le <i>Operette morali</i>: satira e filosofia. Il piacere, la noia, la vanità della vita: una corsa verso il nulla; la precarietà delle illusioni e la condanna all'infelicità: il pessimismo cosmico; il silenzio della natura e la voce della morte.</li> <li>➤ I <i>Canti</i>: un canzoniere filosofico (le canzoni, gli idilli, i canti pisano-recanatesi)</li> <li>➤ Dall'eloquenza classicistica alla semplicità degli idilli: lo "spaurarsi" del cuore tra il sentimento dell'eterno e il pensiero delle "morte stagioni": il dolce naufragio dell'io.</li> <li>➤ Il ritorno al grande canto: dal paesaggio stato d'animo della tradizione petrarchesca alla tensione tra soggetto e paesaggio nei <i>Canti</i></li> <li>➤ Tra illusioni perdute ed eroica esemplarità: <i>La ginestra</i> e la solidarietà umana "negli alterni perigli e nelle angosce della guerra comune".</li> </ul> <p style="text-align: center;"><u>ANTOLOGIA</u></p>

- **Dialogo della Natura e di un Islandese** (*Operette morali*)
- Il suicidio e la solidarietà (dal *Dialogo di Plotino e di Porfirio* delle *Operette morali*)
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (*Operette morali*)
- *Ultimo canto di Saffo* (vv.45-72)
- *L'infinito*
- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *Il sabato del villaggio*
- *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 125- 144; 297-317)

### Modulo 3 : L'età post-unitaria

- "Culto dei fatti" ed arte: il naturalismo francese ed il verismo italiano: protagonisti e peculiarità
- Giovanni Verga e le scritture del "vero": oggettività e impersonalità; *Nedda*, "bozzetto siciliano"; Rosso Malpelo e le altre novelle di *Vita dei campi*; il pessimismo materialistico nelle *Novelle rusticane*; il ciclo dei "Vinti": *I Malavoglia* e la lotta per la vita; *Mastro-don Gesualdo*: ascesa sociale e sconfitta.

#### ANTOLOGIA

- *Nedda* (da *Primavera e altri racconti*)
- L'opera d'arte deve sembrare essersi fatta da sé (da *Vita dei campi*, *L'amante di Gramigna*, prefazione)
- Rosso Malpelo (*Vita dei campi*)
- *La roba* (*Novelle rusticane*)
- L'addio di 'Ntoni (*I Malavoglia*, cap. XV)
- La morte di Gesualdo (*Mastro don Gesualdo*, parte IV, cap. 5).

### Modulo 4: La crisi decadente

- ❖ La poesia simbolista e Charles Baudelaire
- ❖ La reazione al positivismo e la nuova cultura decadente europea; la poetica e i temi del decadentismo: soggettivismo e individualismo; la scoperta dell'inconscio; il ricorso al simbolismo; l'estetismo: l'arte per l'arte; l'incapacità da parte dell'intellettuale di adeguarsi al reale
- ❖ Le tipologie dell'eroe decadente: Dorian Gray, Jean Des Esseints, Andrea Sperelli
- ❖ Il superuomo e il fanciullino: due miti complementari generati dal traumatico scontro con la modernità
- ❖ **Gabriele D'Annunzio**, il tribuno trascinate e fascinatore di folle; l'intellettuale e la comunicazione di massa; le idee: sensualismo, estetismo, il panismo estetizzante del superuomo; *Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità; la celebrazione di Ulisse in *Maia*; *Alcyone* e il rapporto panico con la natura; i valori simbolici dell'estate, la

malinconia e il sentimento della perdita.

- ❖ **Giovanni Pascoli:** vita interiore, dramma psicologico, crisi esistenziale e miti poetici; Pascoli georgico: il nuovo Virgilio; il simbolismo impressionistico di *Myricae*; i temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta; i simboli pascoliani; poetica e linguaggio del fanciullino; il rapporto uomo-natura; la ricerca di un senso e l'avventura di Ulisse ne' *L'ultimo viaggio*.

#### ANTOLOGIA

C. BAUDELAIRE

- *L'albatro (Spleen e Ideale)*
- *Corrispondenze (I fiori del male)*

G. PASCOLI

- *Il fanciullo musico (da Il fanciullino)*
- *X agosto (da Myricae)*
- *Ulisse e le Sirene ne' L'ultimo viaggio (dai Poemi conviviali)*
- G. D'ANNUNZIO, *La pioggia nel pineto (da Alcyone)*

### **Modulo 5: L'età dell'ansia**

- ❖ Il Primo Novecento: posizione sociale e ruolo degli intellettuali
- ❖ Le scienze, le trasformazioni dell'immaginario ed i nuovi temi letterari ed artistici: lo spazio e il tempo come categorie relative al soggetto nella letteratura e nelle arti
- ❖ Le avanguardie: il futurismo
- ❖ **Italo Svevo:** una nuova percezione della realtà, un tema dominante: l'inefficienza; *Una vita:* disagio e inerzia di un antieroe; *Senilità:* la vita come attesa e l'autoinganno; *La coscienza di Zeno* come "opera aperta" fra psicoanalisi e avanguardia letteraria; la malattia spirituale dell'uomo spezzato nella volontà; il disperato anelito alla libertà per penetrare nel segreto viaggio che l'individuo compie, senza speranza, dalla nascita alla morte, per svelare la misteriosa essenza della vita; l'ipotesi catastrofica della fine del mondo; letteratura e psicoanalisi: il narratore allo specchio; monologo interiore e flusso di coscienza.
- ❖ **Luigi Pirandello:** caos delle forme, caos della vita; le idee: il relativismo filosofico e gnoseologico; realtà e apparenza; il contrasto tra "persona" e "maschera"; l'esperienza dell'assurdo e del paradosso; la consapevolezza della crisi; la poetica: l'umorismo e il sentimento del contrario; Pirandello novelliere e la crisi del realismo; *Il fu Mattia Pascal:* l'identità fittizia e la frantumazione del personaggio; *Uno, nessuno e centomila:* la dissoluzione del personaggio; il teatro delle *Maschere nude:* l'impossibilità di conoscere la realtà e l'impossibilità dell'autore di dare senso ai personaggi e alla loro storia; *Enrico IV:* la recita della follia; assurdo e tragico nella condizione umana: la vita come "enorme

pupazzata”; la dissoluzione dell’io.

❖ **Antologia**

ITALO SVEVO

- Lo schiaffo del padre (*La coscienza di Zeno*)
- La salute malata di Augusta (*La coscienza di Zeno*)
- La catastrofe finale (*La coscienza di Zeno*)

LUIGI PIRANDELLO

- La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata (da *L’umorismo*)
- Il treno ha fischiato... (*Novelle per un anno*)
- L’ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVIII)
- La vita non conclude (*Uno, nessuno e centomila*)
- Pazzo per forza e per sempre (La conclusione di *Enrico IV*)

**Modulo 6 : Il Novecento, secolo del dubbio, del tormento, del labirinto.**

**L’età delle guerre mondiali**

**Il “male di vivere”**

**L’orrore della shoah**

**L’uomo e le domande di fondo dell’esistenza: autori a confronto.**

- ❖ **G. Ungaretti**, “uomo di pena cui basta un’illusione per farsi coraggio”
  - ✓ *L’Allegria*: l’esperienza della guerra e le innovazioni stilistiche.
  - ✓ *Sentimento del tempo*: la meditazione sul tempo e sulla storia.
  - ✓ *Il Dolore*: il senso della perdita.
  - ✓ Il poeta dalla contrazione lirico-analogica alla restaurazione del metro classico: la scelta ideologica del sublime storico-religioso.
  - ✓ “Sentire il tempo, l’effimero in relazione con l’eterno”: il mistero e la parola consolatrice. La fede come combattimento, la speranza di risorgere dal deserto, la possibilità di rinascere dall’alto.
  - ✓ Il valore della poesia e la riconciliazione tra la creatura e il suo Dio: la spasmodica ricerca di certezze cui ancorarsi per non essere travolti dal non senso, da una disperante solitudine, dalla “somma del dolore che va spargendo sulla terra l’uomo”.
- ❖ La linea novecentista: **l’ermetismo**: l’ambiente e i temi; contenuti e forme della poesia ermetica
- ❖ La crisi dell’ermetismo, la necessità di una “più pronta e calda comunicazione umana” nell’ansia di un colloquio, di

una corale solidarietà: dall'astratto al concreto, dal monologo al dialogo, dall'isolamento all'*engagement*, dall'evasione alla comunione. L'urgenza del problema morale: la necessità di "restituire all'uomo una ragione di vivere e di morire e prim'ancora una consistenza": **S. Quasimodo** e l'affermazione di una "poesia corale, civile e sociale": l'impegno del poeta per "rifare l'uomo, ricostruire l'uomo frodato dalla guerra".

- ❖ **Primo Levi** e la necessità di "non dimenticare"; "*Se questo è un uomo*" e l'orrore della shoah; ritrovare se stessi nel naufragio dell'umanità ad Auschwitz: il canto di Ulisse; il lager come luogo in cui vengono annientate "virtute e canoscenza".
- ❖ **E. Montale** e la crisi dell'uomo contemporaneo; lo stoico rifiuto di ogni facile mito consolatorio; la musa del nostro tempo: la precarietà; l'opprimente e dolente constatazione del "male di vivere".
  - ✓ *Ossi di seppia*: la poesia di un mondo senza canto;
  - ✓ Il "secondo tempo" di Montale: *Le occasioni* e *La bufera*: illuminazione e significato dell'esistenza; dimensione storica e privata; la condanna del fascismo e del nazismo: due mostri
  - ✓ L'allegorismo umanistico delle *Occasioni*; l'allegorismo cristiano e l'allegorismo apocalittico (la civiltà occidentale condannata ad una catastrofe epocale e la vita come prigionia) ne' *La bufera*
- ❖ La donna-angelo (Iride-Cristofora), la donna-volpe, la donna-mosca; **Leopardi e Montale**: la richiesta di senso che da sempre urge nel cuore dell'uomo: gli autori di fronte alle domande di fondo che caratterizzano il percorso dell'esistenza umana: chi sono? Da dove vengo? Dove vado? Perché esistono il male, la sofferenza, le malattie, la morte? Che senso ha la mia vita? Cosa ci sarà dopo la morte? *A che tante facelle? / Che fa l'aria infinita, e quel profondo / infinito seren? Che vuol dir questa / solitudine immensa? E io che sono ? ... Forse s'avess'io l'ale / da volar su le nubi, / e noverar le stelle ad una ad una, / o come il tuono errar di giogo in giogo, / più felice sarei candida luna.* La precarietà delle illusioni e la condanna all'infelicità: la vanità della vita: una corsa verso il nulla; il pessimismo cosmico; il silenzio della natura e la voce della morte: *codesto solo oggi possiamo dirti: ciò che non siamo, ciò che non vogliamo!*

ANTOLOGIA:

GIUSEPPE UNGARETTI

- San Martino del Carso (*L'allegria*)
- Mattina (*L'allegria*)
- Soldati (*L'allegria*)
- Non gridate più (*Il dolore*)



<p>competenze e abilità)</p>	<p>interpretazione. Riescono ad integrare, in maniera accettabile, i dati forniti con informazioni pertinenti e congruenti, riescono a sviluppare in maniera coerente ed efficace le argomentazioni, ma non riescono sempre a comunicare per iscritto in maniera chiara e fluida, con proprietà di linguaggio, le proprie idee. Ho sempre preferito che fosse tutto “farina del loro sacco”, ho chiesto l'onestà, decidendo di apprezzare le idee espresse al di là della forma elementare ed a tratti imperfetta. Per quanto riguarda gli obiettivi didattici distinti in termini di conoscenze, competenze, capacità, i risultati raggiunti sono altamente diversificati in funzione delle motivazioni, dell'interesse, della partecipazione, della continuità e dell'impegno, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento e del grado di autonomia, dell'impegno profuso nello studio delle discipline, delle abilità linguistico-espressive, della maturazione delle capacità di analisi critica e d'indagine, della disinvoltura nei collegamenti pluri ed interdisciplinari. Nel corso dell'anno scolastico, nell'ottica della costruzione di competenze metacognitive e in accordo con quanto stabilito in sede di dipartimento umanistico, si è provveduto altresì alla realizzazione di gangli tematici trasversali di ampio respiro, che hanno interessato la materia di insegnamento in chiave interdisciplinare. Alcuni alunni, non solo quelli con PEI e PDP, sono stati particolarmente segnati e condizionati dagli anni difficili della DID in tempi pandemici. Vanno opportunamente rassicurati ed incoraggiati per ottenere un'esposizione orale sicura e fluida.</p>
<p>Altro</p>	<p>Questa è sicuramente la classe che più ha sofferto i disagi creati dalla pandemia da coronavirus. Tutti gli alunni sono stati particolarmente segnati e condizionati dagli anni difficili della DID in tempi pandemici e dal successivo clima d'incertezza sul futuro dovuto alla crisi, alle guerre, all'instabilità dei cambiamenti climatici.</p> <p>Si è provato a attuare una didattica di vicinanza che privilegiasse la relazione. Ho cercato di dire ogni giorno: “Ci sono, sono qui per voi, per me siete importanti, posso fare qualcosa per voi?” La didattica è stata improntata a "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza", combattendo "il rischio di isolamento e di demotivazione". Dall'altro lato, è stata essenziale <i>per mediare con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere, ma anche per riportare l'attenzione dell'intero gruppo classe sulla possibilità di creare occasioni di rinnovata socializzazione in un ambiente condiviso, dopo i tempi difficili della DAD. I ragazzi hanno imparato ad apprezzare ciò che avevano perso: la possibilità di imparare insieme, di fare scuola, in presenza, in un'aula vera e non virtuale, guardandosi negli occhi e stringendosi la mano. Molte volte, però, la paura e l'insicurezza li hanno come bloccati e demotivati. Ho cercato di <b>dare degli stimoli</b> agli alunni, cercando di prevenire e poi di comprendere un diffuso disturbo post traumatico da stress poiché l'epidemia ha portato con sé un elemento di rischio in più rispetto ad altri eventi catastrofici del passato: l'isolamento sociale, la distanza fisica. I nostri studenti sono stati costretti a una vita di reclusione casalinga e di convivenza forzata, impossibilitati a frequentare i propri pari, gli affetti, gli amori, gli amici del cuore, gli insegnanti tutti, la scuola. Gli effetti psicologici sono emersi in maniera evidente: sgomento, paura, ansia, depressione, insonnia che sono</i></p>

	<p>aumentati nel tempo. Per questo ho accolto tutte le loro istanze e proposte affrontando tematiche d'attualità e favorendo la scelta di argomenti d'interesse personale affinché si dedicassero ad attività di studio e di approfondimento. Più importanti del programma ministeriale (che pure ho svolto) si sono rivelate l'attenzione e la cura rivolta alla persona attraverso le dinamiche dell'ascolto e del dialogo, indispensabili per instaurare un clima di fiducia e creare un ambiente in cui ciascuno si sentisse benvenuto e accolto. Ci siamo trovati impauriti e smarriti. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme. Ho favorito il nascere di una scuola degli affetti, delle emozioni e dei sentimenti: i saperi trasmessi restano aridi e sterili se non affondano le radici nel cuore dove deve essere mantenuta accesa la fiamma della gioia di vivere, della libertà di curiosamente creare e scoprire lungo i sentieri della conoscenza. Insieme abbiamo cercato di non perdere il sorriso nonostante le difficoltà, le insicurezze, i dubbi, i timori, le ansie che più di ogni altra, questa classe ha manifestato.</p>
<p><b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Per quanto riguarda <b>l'insegnamento trasversale di Educazione Civica</b>, sono state svolte le ore previste dal curriculum e dedicate ai <i>Diritti Umani nella Letteratura</i> riservando particolare attenzione alla <i>giornata della memoria (27 gennaio)</i>, ai diritti delle donne condannando ogni forma di violenza contro le donne, utilizzando tutte le occasioni utili per riflettere e dibattere su <b>"Umanità ed Umanesimo. Dignità, pace e diritti umani"</b> in considerazione dei recenti e sanguinosi conflitti internazionali. Ulteriori spazi di riflessione sono stati dedicati all'intelligenza artificiale, ai concetti di sviluppo sostenibile ed educazione ambientale.</p>

<b>Disciplina</b>	<b>FILOSOFIA</b>
<b>Docente</b>	Prof.ssa Anna Maria VONA
<b>Strumenti</b>	Libro di testo, materiale autoprodotta, appunti
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, di documenti scritti, ricerca individuale e di gruppo.
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	Al termine di ogni unità di lavoro sono state effettuate verifiche volte ad accertare l'acquisizione e l'organizzazione dei concetti e delle conoscenze apprese, il possesso del metodo di ricerca e il livello di sviluppo di capacità e abilità specifiche, nonché l'uso e la comprensione del lessico specifico. <b>Strumenti di verifica:</b> Esposizioni orali e scritte, dibattiti, questionari domande a risposta aperta e relazioni.
<b>Recupero</b>	Attività di lavoro collettivo e conversazioni guidate.
<b>Programma svolto</b>	La filosofia dopo Hegel: La reazione post-hegeliana.

	<p>Schopenhauer: Fenomeno e volontà in Schopenhauer  Kierkegaard: Esistenza e angoscia in Kierkegaard.  Destra e sinistra hegeliana.  Feuerbach: la critica della religione.  Marx: capitalismo, critica dell'ideologia, materialismo storico  Linee fondamentali del contesto storico: il passaggio tra il XIX e il XX secolo.  Elementi fondamentali del pensiero di Nietzsche: apollineo e dionisiaco, la morte di dio, il superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale.  Il Positivismo: caratteri generali. Comte.  Freud e la psicoanalisi: La scoperta dell'inconscio e la questione della civiltà in Freud.  Heidegger e la filosofia dell'esistenza: La riflessione sull'esistenza e sulla tecnica in Heidegger.  Filosofia e totalitarismo: la riflessione di Hannah Arendt e la banalità del male.  Jonas: filosofia dell'ambiente</p>
<b>Programma semplificato per obiettivi minimi</b>	Programma della classe ridotto a concetti essenziali.
<b>Testi adottati</b>	IL PENSIERO E LA MERAVIGLIA – VECA SALVATORE PICINALI, GIAMBATTISTA CATALANO D., MARZOCCHI S. EDIZIONE ROSSA – VOL. 3 – DA SCHOPENHAUER AL DIBATTITO ATTUALE. ZANICHELLI EDITORE
<b>Risultati raggiunti</b> <i>(in termini di conoscenze, competenze e capacità)</i>	<p>In relazione alle Unità di Apprendimento programmate sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:</p> <p><b>CONOSCENZE:</b>  Inquadramento storico e ricostruzione dei nessi che collegano temi, problemi, autori e testi dei seguenti argomenti: la filosofia dopo Hegel; religione, filosofia e politica nella Destra e Sinistra hegeliane; Feuerbach; K. Marx; A. Schopenhauer; S. Kierkegaard; F. Nietzsche; Il Positivismo, Comte, Jonas, S. Freud; Heidegger e Hannah Arendt.  La conoscenza degli autori, delle correnti filosofiche, nonché dei principali nodi tematici trattati si è dimostrata sufficiente o discreta per la maggioranza della classe, in alcuni casi buona e in altri ottima. La maggioranza della classe sa riconoscere il lessico filosofico e riesce a comprendere il significato assunto da uno stesso termine nel pensiero di autori diversi.  Quasi tutta la classe ha una sufficiente e in alcuni casi una discreta conoscenza dei testi e dei brani proposti per gli autori o per le tematiche ritenute particolarmente significative.</p> <p><b>ABILITA'</b>  La maggioranza della classe dimostra di aver compreso la dimensione di problematicità propria del dialogo filosofico e la necessità della comprensione critica. Tutti elaborano con razionalità e comprensione.</p> <p><b>COMPETENZE</b>  In relazione alle Unità di Apprendimento programmate, con valutazioni diversificate per i vari alunni, sono state conseguite da tutti gli alunni in modo sufficiente le seguenti competenze:  1) Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</p>

	<p>2) Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>3) Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</p> <p>4) Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p>5) Sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p> <p>6) Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</p>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Educazione civica sono state svolte n. 2 ore trattando i seguenti contenuti:</p> <p>I diritti umani: classificazione</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948F</p>

<b>Disciplina</b>	STORIA
<b>Docente</b>	Prof.ssa Anna Maria VONA
<b>Strumenti</b>	Libro di testo; materiale autoprodotta. Appunti
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, ricerca individuale e di gruppo.
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	Al termine di ogni unità di lavoro sono state effettuate verifiche volte ad accertare l'acquisizione e l'organizzazione dei concetti e delle conoscenze apprese, il possesso del metodo di ricerca e il livello di sviluppo di capacità e abilità specifiche, nonché l'uso e la comprensione del lessico specifico.
<b>Strumenti di verifica</b>	Esposizioni orali e scritte, dibattiti, questionari domande a risposta aperta e relazioni.
<b>Recupero</b>	Attività di lavoro collettivo o conversazioni guidate.
<b>Programma svolto</b> <i>(Dettagliato)</i>	<p>L'età dell'Imperialismo.          La seconda rivoluzione industriale.          La società di massa          La prima guerra mondiale          La Rivoluzione bolscevica          Il primo dopoguerra e le conseguenze politiche e sociali della guerra.          La Repubblica di Weimar.          La crisi del '29 negli USA e in Europa.          La crisi dei regimi liberali.          I caratteri generali del totalitarismo: Il fascismo in Italia - Il nazismo in Germania - Lo stalinismo in Russia          La guerra civile spagnola          La seconda guerra mondiale          Le cause del conflitto e le tappe della seconda guerra mondiale          Il nuovo assetto internazionale dopo la guerra          I nuovi organismi internazionali          Il dopoguerra in Italia e la nascita della repubblica          La guerra fredda  <b>ELEMENTI DI COSTITUZIONE E CITTADINANZA</b>          La democrazia e i suoi nemici          Modelli di Stato: democrazia – totalitarismo.          Internazionalismo e pacifismo          Nascita dell'Europa Unita</p>
<b>Programma semplificato per obiettivi minimi</b>	<b>Programma della classe ridotto a concetti essenziali.</b>

Testi adottati	ERODOTO MAGAZINE TRIENNIO 5 – IL NOVECENTO E L’INIZIO DEL XXI SECOLO - GENTILE, RONGA, ROSSI – LA SCUOLA EDITRICE
<p><b>Risultati raggiunti</b> (in termini di conoscenze, competenze e capacità)</p>	<p>In relazione alle Unità di Apprendimento programmate sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:</p> <p><b>CONOSCENZA</b> Il Programma di storia è stato svolto riprendendo l’analisi dei principali avvenimenti di carattere storico verificatisi nell’orizzonte italiano, europeo e mondiale a partire dalla seconda metà del XIX° secolo, ossia dall’età dell’Imperialismo, fino al periodo immediatamente successivo alla 2° Guerra Mondiale. In tale contesto sono stati affrontati i massimi problemi relativi all’età contemporanea, con speciale riferimento a quel nodo epocale rappresentato dalla Grande Guerra ed al successivo sorgere dei regimi totalitari, quali il Fascismo in Italia, il Nazismo, il Franchismo e lo Stalinismo. La classe è apparsa generalmente costante nell’impegno, dimostrando sempre disponibilità al dialogo educativo. La maggioranza degli alunni, sia pur in misura diversa, conosce gli eventi storici nella loro successione cronologica. Un buon numero di studenti dimostra di saper individuare, confrontare e collegare fra loro diversi piani di lettura del “fatto storico” relativi alle strutture materiali, economiche sociali, ai panorami culturali e all’evoluzione della mentalità e delle idee. Il resto della classe rimane per questo obiettivo ad un livello di sufficienza. La maggioranza della classe conosce in maniera discreta documenti e fonti di diversa tipologia relativi ai periodi storici studiati. La conoscenza delle diverse ipotesi interpretative della tradizione storiografica, rispetto ai nodi storici considerati, è sufficiente per la gran parte degli allievi, in alcuni casi discreta. Un esiguo numero di alunni continua a limitarsi ad una conoscenza mnemonica delle varie posizioni storiografiche.</p> <p><b>ABILITA’</b> Il lavoro svolto in classe ha cercato di avviare un percorso di maturazione nei ragazzi per il raggiungimento, almeno parziale, degli obiettivi indicati nella programmazione. Quasi tutti gli alunni cominciano a considerare lo studio del passato storico come utile chiave interpretativa per una comprensione critica e non unilaterale del presente; dimostrano altresì di aver maturato la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà. L’attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti è sufficiente nella maggioranza della classe, in alcuni casi buona.</p> <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tutti gli alunni dimostrano di saper distinguere tra fatti, problemi ed ipotesi in maniera sufficiente. In misura sufficiente è stata consolidata anche la capacità di individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici.</li> <li>• gran parte della classe sa confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse in maniera sufficiente o discreta. Alcuni alunni dimostrano anche in questo caso ottimi risultati, giungendo ad analizzare, valutare e utilizzare individualmente, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche.</li> <li>• tutti gli allievi, sia pur in diversa misura, sanno sintetizzare in poche righe, segnatamente in questionari scritti, significativi contenuti storici e rispondono a domande a risposta aperta o a risposta multipla sugli argomenti trattati.</li> <li>• la maggioranza della classe ha consolidato in misura sufficiente, in alcuni casi buona e in altri ottima il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Educazione civica sono state svolte n. 2 ore trattando i seguenti contenuti: <b>L’Unione Europea: le tappe del processo di integrazione europea, i</b></p>

principi fondamentali dell'Unione europea;  
Le principali istituzioni europee e le organizzazioni internazionali.

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	5^ SEZ A Design: Liceo Artistico
<b>Disciplina</b>	<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE</b>
<b>Docente</b>	DE VITO DIANA
<b>Strumenti</b>	materiali video, libro di testo, discussioni partecipate, schede operative, appunti del docente, Lim, registro elettronico del portale Argo Lavoro per gruppi di livello e per stili di apprendimento, testi scolastici ed extrascolastici, schemi di sintesi, esercizi mirati ed esercitazioni graduate scritte e orali, mezzi audiovisivi, internet, iniziative didattiche coerenti con l'indirizzo di studio
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, brain storming, cooperative learning, peer tutoring, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, di documenti scritti e di testi multimediali, ricerca individuale e di gruppo, problem solving, flipped classroom.
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	<u>Valutazione:</u> Domande a risposta aperta; esposizioni orali e scritte; elaborazione di schede e di documenti multimediali; appunti, riassunti, mappe concettuali, analisi del testo; pianificazione del lavoro, osservazione e discussione; valutazione tra pari e autovalutazione. La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF. <u>Criteri di verifica:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- questionari di verifica;</li><li>- esposizioni orali e scritte;</li><li>- elaborazione di schede scritto-grafiche e di documenti multimediali;</li><li>- analisi del testo;</li><li>- appunti, sunti e mappe concettuali</li></ul> <u>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe;</li><li>- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li><li>- impegno nel lavoro assegnato a casa;</li><li>- interesse, collaborazione, costanza</li></ul>

	- puntualità di esecuzione e consegna
<b>Recupero</b>	Attività di ripetizione e consolidamento
<b>Programma svolto</b>	<p>The Romantic Age: J.Keats</p> <p>The Victorian Age: History and Culture The dawn of the Victorian Age The Victorian compromise Early Victorian thinkers The later years of Queen Victoria's reign The late Victorians Literature and genres Victorian poetry The early Victorian novel The late Victorian novel Aestheticism and Decadence Authors and texts C. Dickens (themes,style,novels); Coketown( from l.1 to20) Hard times; Oliver Twist(plot) R.L.Stevenson: life and works; The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde Jekyll's experiment( from l.1 to20) The Aesthetic movement O. Wilde: life and works; The Picture of Dorian Gray The Preface The Modern age: History andCulture: From the Edwardian Age to the First World War; The Age of anxiety; Literature and genres Modernism The modern novel; The stream of consciousness; The interior monologue Authors and texts J.Joyce(themes, style, novels); Dubliners (Eveline) from l.1 to l.24 V. Woolf: Critical notes; Mrs Dalloway George Orwell ( Life and works) Nineteen Eighty-Four Training for Invalsi;</p>
<b>Programma semplificato per obiettivi minimi</b>	Il programma semplificato per obiettivi minimi verte sui principali aspetti dei movimenti storici e culturali studiati e sulle tematiche principali sviluppate dagli autori, nonché la loro vita e

	le informazioni più significative delle opere con la lettura e l'analisi dei brani citati per ciascuna di esse( vedi programma svolto)
<b>Testi adottati</b>	Performer Heritage2 From the Victorian Age to the Present Age Autori: Spiazzi, Tavella, Layton Zanichelli Complete Invalsi 2.0 Ursoleo, Galton- Helbling
<b>Risultati raggiunti</b> <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<p><b><u>Conoscenze:</u></b>  Conoscono le principali correnti letterarie dal romanticismo all'età moderna;  Conoscono le principali caratteristiche stilistiche e tematiche delle principali opere degli autori trattati;  Colgono i nessi strutturali tra la creazione letteraria e i riferimenti intimi e sociali alla realtà del proprio tempo;  Prendono coscienza del tormento dell'uomo di lettere tra progresso e sviluppo e in particolare del suo rapporto con la natura;</p> <p><b><u>Competenze:</u></b>  Comprendono il significato generale di conversazioni e individuarne la situazione comunicativa;  Producono testi di carattere generale e specifici, usando ove possibile vari registri;  Sostengono una conversazione funzionalmente adeguata al contesto, alla situazione comunicativa, anche su argomenti letterari.</p> <p><b><u>Abilità:</u></b>  Leggono in modo adeguato testi letterari, pubblicazioni specializzate;  Riflettono su funzioni, strutture ed elementi linguistici che operano a livello testuale, semantico e fonologico;  Conoscono ed utilizzano i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie;  sono in grado di cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria britannica.</p>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	Per quanto attiene all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e s.m.i. e del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, relativamente alla tematica generale "Dignità e diritti umani -Unione Europea e Organizzazioni internazionali", i contenuti declinati in lingua e Cultura Inglese, per complessive <b>N. 4 ore</b> , sono stati i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>A) Human Rights</li> <li>B) The European Union</li> <li>C) EU.youth programmes</li> <li>D) Giornata della Memoria</li> </ul>

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	<b>5^ SEZ A</b> INDIRIZZO: Liceo Artistico Design
<b>Disciplina</b>	<b>Storia dell'Arte</b>
<b>Docente</b>	<b>Battista Antonietta</b>
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo e testi specialistici</li> <li>• Riviste, articoli di quotidiani</li> <li>• Appunti e schemi riassuntivi</li> <li>• appunti del docente</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Materiali multimediali (powerpoint, DVD-Rom, video )</li> <li>• Supporti multimediali</li> <li>• Lim</li> <li>• Piattaforme Argo Nuovo Argo Didup, Classroom,</li> <li>• schede operative</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Ogni intervento didattico è stato sviluppato per successivi livelli di approfondimento, in modo da renderlo accessibile a tutti i componenti della classe, oltre che interessante e stimolante per le eccellenze. Ad ogni proposta didattica hanno fatto seguito puntuali esercitazioni di vario tipo, atte a monitorare sia il complessivo sviluppo metacognitivo dei discenti (dunque anche nei termini di potenziamento e/o flessibilità dei propri stili di apprendimento e cognitivo), sia l'efficacia della strategie didattiche proposte alla classe. L'ottica è quella della didattica inclusiva finalizzata ad uno sviluppo armonico, nel rispetto della singolarità e delle potenzialità di ogni allievo, del gruppo classe come insieme di individualità e nella sua totalità . La preferenza è quindi stata rivolta a quelle metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere, cercando di evitare che esse si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.</p> <p>Le strategie utilizzate sono state :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo induttivo e deduttivo</li> <li>• Lezione frontale e discussione guidata</li> <li>• Lavoro di gruppo e ricerca personale</li> <li>• Metodologie didattiche attive e inclusive(elaborazione di testi scritti e multimediali</li> <li>• problem solving, esplorazione e scoperta, momenti laboratoriali, cooperative learning, flipped classroom)</li> </ul>
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	<p><u>Valutazione:</u> La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio</p>

	<p>si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF.</p> <p><u>Criteri di verifica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esposizioni orali e scritte;</li> <li>- elaborazione di schede scritto-grafiche e di documenti multimediali;</li> <li>- analisi di opere d'arte;</li> <li>- appunti, sunti e mappe concettuali</li> <li>- lavori di apprendimento cooperativo</li> </ul> <p><b><u>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interesse e partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</li> <li>- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- impegno nel lavoro assegnato a casa;</li> <li>- interesse, collaborazione, costanza</li> <li>- puntualità di esecuzione e consegna</li> </ul>
<b>Recupero</b>	Le attività di recupero si sono svolte in itinere
<b>Programma svolto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Neoclassicismo:</u></b></li> <li>-<b>Canova</b> <i>Dedalo e Icaro</i> <i>Amore e Psiche</i></li> <li>- <b>Jean Louis David</b> <i>Il giuramento degli Orazi</i> <i>La morte di Marat</i></li> <li>• <b><u>Romanticismo</u></b></li> <li>-<b>Caspar David Friedrich:</b> <i>Il viandante sul mare di nebbia</i> <i>Il naufragio della nave Speranza.</i></li> <li>-<b>William Turner:</b> <i>Pioggia,vapore e velocità</i> <i>La sera del diluvio e il tramonto.</i></li> <li>-<b>John Constable</b> <i>Cloud study/Studi di cielo</i> <i>La cattedrale di Salisbury vista dai campi</i></li> <li>-<b>Theodore Gericault:</b> <i>La zattera della medusa.</i> <i>Alienata con monomania dell'invidia</i></li> <li>-<b>Eugene Delacroix:</b> <i>La libertà che guida il popolo.</i></li> <li>-<b>Francesco Hayez:</b> <i>Il bacio.</i></li> <li>• <b><u>Realismo.</u></b></li> <li>-<b>Gustave Courbet:</b> <i>Gli spaccapietre.</i> <i>Funerale ad Ornans.</i></li> <li>-<b>Jean François Millet:</b> <i>Angelus.</i></li> <li>-<b>Honore Daumier</b> <i>Gargantua</i> <i>Vagone di terza classe</i></li> </ul>

- **Impressionismo.**

- **Édouard Manet:**

- La colazione sull'erba.*

- Olympia.*

- Il bar alle Folies Bergère.*

- **Claude Monet:**

- Impressione, levar del sole.*

- La serie di dipinti della cattedrale di Rouen.*

- La serie delle ninfee.*

- **Pierre-Auguste Renoir:**

- Ballo al Moulin de La Galette.*

- Colazione dei canottieri a Bougival.*

- Bagnante seduta.*

- Le grandi bagnanti*

- **Edgar Degas:**

- Lezione di danza.*

- L'assenzio.*

- La tinozza*

- Piccola danzatrice di quattordici anni.*

- **Postimpressionismo**

- George Seurat:**

- Una domenica pomeriggio sull'isola della Gran Jatte.*

- Il circo*

- **Paul Cézanne:**

- La casa dell'impiccato.*

- Giocatori di carte.*

- Natura morta con mele e vaso di primule.*

- La serie della Montagna Sainte-Victoire*

- Le grandi bagnanti.*

- Paul Gauguin:**

- Il Cristo Giallo.*

- La Orana Maria.*

- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

- Vincent Van Gogh:**

- I mangiatori di patate.*

- Notte stellata.*

- Campo di grano con volo di corvi.*

- **-Edvard Munch:**

- Sera sulla via Karl Johan.*

- L'urlo.*

- **Art Nouveau**

- Declinazioni europee dell'Art Nouveau**

- Antoni Gaudì**

- Parco Guell*

- Casa Batlò*

- La Pedrera*

- La Sagrada Famiglia*

- Le secessioni**

- **Palazzo della Secessione a Vienna**

- Gustav Klimt:**

- Giuditta I e Giuditta II*

	<p><i>Il bacio</i></p> <p style="text-align: center;"><b><u>Le avanguardie storiche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Cubismo</u></b></li> </ul> <p><b>-Pablo Picasso :</b>  Il periodo blu : <i>Poveri in riva al mare</i>  Il periodo rosa : <i>Famiglia di saltimbanchi</i>  <i>Le Demoiselles d'Avignon</i>  Il cubismo analitico : <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>  Il cubismo sintetico : <i>Natura morta con sedia impagliata</i>  <i>Guernica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Futurismo</u></b></li> </ul> <p><b>- Umberto Boccioni:</b>  <i>La città che sale</i>  <i>Stati d'animo : Gli Addii I; gli Addii II</i>  <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i></p> <p><b>Da svolgere :</b>  <b>Cenni sulle altre avanguardie storiche</b>  <b>Il Surrealismo</b></p>
<p><b>Programma semplificato Per obiettivi minimi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi fondamentali dei principali movimenti artistici affrontati</li> <li>• Le vicende maggiormente significative della biografia umana e creativa dei protagonisti emblematici delle stagioni artistiche analizzate</li> <li>• Le principali caratteristiche materiali, tecniche e formali delle opere d'arte maggiormente rappresentative dei movimenti e degli artisti trattati</li> <li>• Quadro storico di riferimento delle opere e degli artisti presi in esame.</li> </ul>
<p><b>Testi adottati</b></p>	<p>Claudio Pescio (a cura di), Dossier arte, "dal Neoclassicismo all'Arte contemporanea, vol.3, ed. Giunti</p>
<p><b>Risultati raggiunti</b> <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i></p>	<p>Per quanto riguarda gli obiettivi didattici distinti in termini di conoscenze, competenze e capacità, i risultati raggiunti sono stati determinati dalle motivazioni, dall'interesse, dalla frequenza e dall'impegno nello studio dei singoli alunni e pertanto estremamente diversificati.</p> <p>In relazione alle Unità di Apprendimento programmate sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:</p> <p><b><u>Conoscenze:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei contenuti facenti parte del programma svolto</li> <li>• Conoscenza del periodo storico in cui si inseriscono le varie correnti artistiche prese in esame, con le relative problematiche</li> <li>• Conoscenza delle peculiarità stilistiche delle correnti artistiche studiate.</li> <li>• Conoscenza delle relazioni intercorrenti tra</li> </ul>

opera d'arte e contesto storico-culturale.

- Conoscenza dei diversi codici espressivi.
- Conoscenza delle tecniche e del linguaggio specifico di un'opera d'arte.
- Conoscenza dei principali elementi iconografici che consentono di riconoscere il soggetto di un'opera.
- Conoscenza delle principali personalità artistiche e delle loro opere più significative dall'età neoclassica a quella delle Avanguardie.

**Competenze:**

- Saper collegare un'opera d'arte all'artista ed al contesto storico-culturale che l'ha prodotta.
- Saper riconoscere i codici espressivi degli artisti e dei movimenti studiati.
- Saper effettuare una lettura dell'opera sia in termini descrittivi che interpretativi.
- Saper confrontare artisti e movimenti diversi od opere dello stesso artista.
- Saper utilizzare un adeguato lessico tecnico e critico per la definizione e le formulazioni generali e specifiche dei fenomeni artistici
- Riconoscere i principi che hanno condotto gli artisti a mutare i modelli di figurazione: dalla rappresentazione alla interpretazione personale della realtà.
- Valutare l'incidenza delle variazioni luminose nella percezione del reale e la ricerca luministica dell'Impressionismo.
- Comprendere la prevalenza della soggettività nell'espressione figurativa, l'utilizzo del linguaggio simbolico e la progressiva autonomia dell'arte rispetto alla rappresentazione della realtà e della natura.
- Discernere nella produzione delle avanguardie gli elementi di discontinuità e di rottura rispetto alla tradizione accademica.

**Capacità:**

- Capacità di dedurre temi, concetti e stili dall'osservazione di un'opera d'arte.
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti.
- Capacità linguistiche e logiche adeguate per la comprensione dei fenomeni artistici
- Capacità di lettura multidisciplinare delle opere d'arte
- Capacità di cogliere le relazioni esistenti fra espressioni artistiche di diversi paesi ed ambienti culturali, individuando analogie, differenze ed interdipendenze
- Capacità di esporre in modo chiaro i contenuti

	<p>facenti parte del programma scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di elaborare osservazioni durante le lezioni</li> <li>• Sviluppo delle capacità critiche, progettuali ed espressive individuali</li> </ul>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Educazione civica sono state svolte n. <b>3</b> ore trattando i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornata della memoria: produzione di un elaborato sul tema 'discriminazioni di ieri e di oggi alla luce dell'art.3 della costituzione italiana'</li> <li>• Convegno sulla Legalità con Ciriaco De Mita, presidente dell'associazione (R)esistenza Anticamorra</li> <li>• L'arte a difesa della dignità e dei diritti umani e contro ogni forma di violenza: la "Guernica" di Picasso</li> </ul>

<b>Disciplina</b>	MATEMATICA
<b>Docente</b>	DE VITO VINCENZO
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumento fondamentale per l'insegnamento della matematica è stato la lezione del docente, supportata dal libro di testo. Esempi ed esercizi applicativi sono serviti ad effettuare confronti tra modelli e dati sperimentali. I tempi sono stati rapportati alle esigenze degli alunni, sia in relazioni ai diversi livelli di apprendimento sia in considerazione della necessità di rivisitare argomenti non acquisiti in modo ottimale dagli alunni.</li> <li>• Materiale autoprodotta; risorse digitali in ambiente condiviso e/o reperibili in rete.</li> <li>• Utilizzo delle piattaforme Argo e GSuite, spazio di archiviazione e registro elettronico utilizzando gli strumenti digitali a disposizione</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale, lezione dialogata, brain storming, cooperative learning, discussione collettiva di materiali didattici, lezioni dialogate e interattive (discussioni a tema, interrogazioni collettive), elaborazione di mappe concettuali, ricerca individuale e di gruppo, problem solving, flipped classroom.</li> </ul>

<p><b>Valutazione e criteri di verifica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Valutazione:</b> La valutazione è stata sia formativa che sommativa, come previsto dal Protocollo di valutazione. La formativa è servita al docente per calibrare e rivedere l'azione didattica al fine di adeguarla meglio alle esigenze della classe, sempre in vista del successo formativo di tutti gli studenti. Le interrogazioni orali sono state sempre svolte considerando i due aspetti fondamentali della disciplina: quello teorico e quello applicativo.</li> <li>● <b>Verifiche:</b> Iniziali, in itinere e finali, al fine di calibrare meglio l'intervento didattico programmatico. Le verifiche eseguite sono state le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>– 2 verifiche scritte nel trimestre</li> <li>– 2 verifiche scritte nel pentamestre</li> <li>– congruo numero di verifiche orali per ogni periodo.</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Recupero</b></p>	<p>Per le insufficienze riscontrate nel trimestre è stata eseguito, così come indicato nel registro ARGO, il recupero in itinere di 10 ore circa con verifica finale.</p>
<p><b>Programma svolto</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione</li> <li>● La funzione composta di due o più funzioni</li> <li>● Il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche</li> </ul> </li> <li><b>2. AVVIO ALLO STUDIO DI FUNZIONI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dominio, intersezioni con gli assi ed eventuali simmetrie di semplici funzioni.</li> </ul> </li> <li><b>3. CALCOLO DEI LIMITI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.</li> <li>● Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata (cenni).</li> <li>● Punti di discontinuità.</li> <li>● Calcolare gli asintoti di una funzione</li> <li>● Disegnare il grafico probabile di semplici funzioni</li> </ul> </li> <li><b>4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Definizione di derivata</li> </ul> </li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Derivata delle funzioni elementari</li> <li>● Derivata delle funzioni composte</li> <li>● Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima</li> <li>● Grafico di una funzione</li> </ul>
<b>Programma per obiettivi minimi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● le funzioni: proprietà principali; le funzioni elementari più importanti</li> <li>● limite di una funzione in un punto: definizione, proprietà e calcolo;</li> <li>● derivata di una funzione in un punto: definizione, proprietà, significato geometrico e calcolo mediante i principali metodi di derivazione;</li> <li>● andamento di una semplice funzione nel suo dominio e accennare il grafico;</li> </ul>
<b>Testi adottati</b>	Matematica Azzurro Terza. Ediz. Vol. 5 Bergamini-Trifone-Barozzi - Ed. Zanichelli
<b>Risultati raggiunti</b> <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<p>Lo studente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● saper rappresentare graficamente gli elementi di base di funzione quali dominio e limiti.</li> <li>● saper gestire graficamente, continuità e discontinuità di funzione.</li> <li>● applicare gli strumenti della derivazione allo studio di funzione.</li> </ul> <p>Lo studente è in grado di conoscere ed applicare i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni.</p>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 2 ore trattando i seguenti contenuti:</p> <p><i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i></p>

<b>Disciplina</b>	FISICA
<b>Docente</b>	GRASSO ANNARITA
<b>Strumenti</b>	Materiale autoprodotta; risorse digitali in ambiente condiviso e/o reperibili in rete ; lezioni nel laboratorio di informatica, grazie all'utilizzo di programmi specifici , slide e materiale condiviso su classroom o su bacheca argo

<b>Metodologia</b>	<p>Metodologie proprie della comunicazione: iconica, verbale e grafica. Per quanto riguarda le strategie :lezione frontale, lezione dialogata, brain storming, cooperative learning, discussione collettiva di materiali didattici, elaborazione di mappe concettuali, ricerca individuale e di gruppo, problem solving, flipped classroom.</p> <p>Esercitazioni in classe effettuate secondo le seguenti modalità: correzione dei compiti svolti a casa, in cui siano emerse particolari difficoltà ; esercizi individuali atti a favorire l'autonomia nel lavoro; esercizi finalizzati all'individuazione delle proprie lacune non ancora colmate ; chiarimenti dei dubbi che emergono dalle verifiche periodicamente svolte</p>
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	<p>Le prove scritte sono seguite da una correzione comune in classe; le prove orali hanno visto la risoluzione di semplici esercizi sotto forma di test o questionario o quesiti di carattere prevalentemente teorico.</p> <p>La valutazione scaturisce da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze.</p>
<b>Recupero</b>	IN ITINERE
<b>Programma svolto</b>	<p>Interazioni magnetiche e campi magnetici. Interazione magnetiche e campo magnetico. Il moto di una carica in un campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Campi magnetici prodotti da correnti . Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il teorema di Ampere . Induzione elettromagnetica a. Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte. La f.e.m. indotta in un conduttore in moto. La legge dell'induzione elettromagnetica di FaradayNewman. d. La legge di Lenz.</p>
<b>Programma per obiettivi minimi</b>	<p>Conoscere le leggi principali del magnetismo Conoscere il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta. Analizzare i fenomeni dell'autoinduzione e della mutua induzione. Analizzare la corrente alternata e le sue caratteristiche. Conoscere le equazioni di Maxwell e introdurre il concetto di campo elettromagnetico.</p>
<b>Testi adottati</b>	La fisica intorno a noi: elettromagnetismo relatività e quanti. Quinto anno Ed. zanichelli
<b>Risultati raggiunti</b> <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<p>La classe ha acquisito sostanzialmente l'atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico con cui porsi di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi apprendendo i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.</p>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. 2 ore trattando i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-giornata della memoria: produzione di un elaborato sul tema 'discriminazioni di ieri e di oggi alla luce dell'art.3 della costituzione italiana</li> </ul>

	-conduttori e isolanti per caricare il cellulare: fisica per il cittadino
--	---

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	5^ SEZ A INDIRIZZO: Liceo Artistico
<b>Disciplina</b>	Progettazione Design Ceramica
<b>Docente</b>	Prof.ssa LAUDATI CARMELA
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Immagini</li> <li>• Video online didattici</li> <li>• Dispense</li> <li>• Utilizzo di software per la progettazione 3D</li> <li>• Discussioni partecipate</li> <li>• Schede operative</li> <li>• Lim</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali</li> <li>- Lavori singoli</li> <li>- Esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	<p><u>Valutazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione, verifica e valutazione degli elaborati realizzati – progetti DESIGN</li> <li>• Esercitazioni e prove pratiche;</li> <li>• Pianificazione del lavoro, osservazione e discussione delle tecniche utilizzate</li> <li>• Interrogazioni</li> <li>• Simulazioni prova esame 29,21,22 MARZO 2024 E 15,16 E 17 APRILE 2024</li> </ul> <p><u>Criteri di verifica:</u></p> <p>La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF. (ALLEGATA LA GRIGLIA)</p> <p><b><u>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe;</li> <li>• progressi raggiunti;</li> <li>• impegno nel lavoro assegnato</li> <li>- interesse, collaborazione, costanza</li> <li>- puntualità di esecuzione e consegna</li> </ul>
<b>Recupero</b>	In itinere

<p><b>Programma svolto</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Progettazione oggetti di Design attraverso la rielaborazione dimensionale</li> <li>•Progettazione oggetti di Design partendo da forme semplici, poliedri ad asse verticale e/o inclinato</li>   <li>• Importanza della sperimentazione con conseguente rielaborazione della forma secondo la funzionalità del prodotto.</li>   <li>•Iter progettuale: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo e soluzioni</li>   <li>•Progettazione: Tema Mare, oggetto da incastonare in laboratorio Gioiello,</li>   <li>•Tema Luce lampada portacandela, modulo etc con tema la luce,</li>   <li>•Progettazione decorazione attraverso uno studio preliminare con la definizione dell'immagine di un'opera d'arte rivisitata con rielaborazione e produzione grafica-tecnica per trasferimento su manufatto in ceramica</li>   <li>• Progettazione pannello modulare decorativo per Panchina o Gazebo</li>   <li>•Progettazione oggetto illuminante per un Ristorante con terrazza sul Mare -</li>   <li>•Relazioni tecniche e Relazioni Descrittive</li>   <li>•Scheda tecnica dell'intero iter progettuale - Analisi oggetto</li>   <li>•La metodologia progettuale – Ambientazioni – prospettiva Centrale</li> </ul>
<p><b>Programma semplificato per obiettivi minimi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La terminologia tecnica essenziale.</li> <li>- Ripetizione, in maniera guidata, dell'iter Progettuale</li> </ul>
<p><b>Testi adottati</b></p>	<p>DISPENSE SU ELABORATI DI DESIGN</p>
<p><b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Per quanto attiene all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e s.m.i. e del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, relativamente alla tematiche generali per complessive <b>N. 8</b> dedicate, sono stati i seguenti:</p> <p>A): GIORNATA DELLA MEMORIA IL GIORNO 26 GENNAIO 2024          PRODUZIONE DI ELABORATI SULLA GIORNATA DELLA SHOHA</p>

	B): GIORNATA DELLA LEGALITA' C) I 17 PUNTI AGENDA 2030 D) SOSTENIBILITA' USO PARSIMONIOSO DELL'ACQUA
--	--

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	5^ SEZ A INDIRIZZO: Liceo Artistico
<b>Disciplina</b>	Progettazione Design Ceramica
<b>Docente</b>	Prof.ssa LAUDATI CARMELA
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Immagini</li> <li>• Video online didattici</li> <li>• Dispense</li> <li>• Utilizzo di software per la progettazione 3D</li> <li>• Discussioni partecipate</li> <li>• Schede operative</li> <li>• Lim</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezioni frontali</li> <li>- Lavori singoli</li> <li>- Esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	<p><u>Valutazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione, verifica e valutazione degli elaborati realizzati – progetti DESIGN</li> <li>• Esercitazioni e prove pratiche;</li> <li>• Pianificazione del lavoro, osservazione e discussione delle tecniche utilizzate</li> <li>• Interrogazioni</li> <li>• Simulazioni prova esame 29,21,22 MARZO 2024 E 15,16 E 17 APRILE 2024</li> </ul> <p><u>Criteri di verifica:</u></p> <p>La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF. (ALLEGATA LA GRIGLIA)</p> <p><b><u>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe;</li> <li>• progressi raggiunti;</li> <li>• impegno nel lavoro assegnato</li> <li>- interesse, collaborazione, costanza</li> <li>- puntualità di esecuzione e consegna</li> </ul>

Recupero	In itinere
<b>Programma svolto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Progettazione oggetti di Design attraverso la rielaborazione dimensionale</li> <li>•Progettazione oggetti di Design partendo da forme semplici, poliedri ad asse verticale e/o inclinato</li>   <li>• Importanza della sperimentazione con conseguente rielaborazione della forma secondo la funzionalità del prodotto.</li>   <li>•Iter progettuale: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo e soluzioni</li>   <li>•Progettazione: Tema Mare, oggetto da incastonare in laboratorio Gioiello,</li>   <li>•Tema Luce lampada portacandela, modulo etc con tema la luce,</li>   <li>•Progettazione decorazione attraverso uno studio preliminare con la definizione dell'immagine di un'opera d'arte rivisitata con rielaborazione e produzione grafica-tecnica per trasferimento su manufatto in ceramica</li>   <li>• Progettazione pannello modulare decorativo per Panchina o Gazebo</li>   <li>•Progettazione oggetto illuminante per un Ristorante con terrazza sul Mare -</li>   <li>•Relazioni tecniche e Relazioni Descrittive</li>   <li>•Scheda tecnica dell'intero iter progettuale - Analisi oggetto</li>   <li>•La metodologia progettuale – Ambientazioni – prospettiva Centrale</li> </ul>
<b>Programma semplificato per obiettivi minimi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La terminologia tecnica essenziale.</li> <li>- Ripetizione, in maniera guidata, dell'iter Progettuale</li> </ul>
<b>Testi adottati</b>	DISPENSE SU ELABORATI DI DESIGN
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p>Per quanto attiene all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e s.m.i. e del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, relativamente alla tematiche generali per complessive <b>N. 8</b> dedicate, sono stati i seguenti:</p> <p>A): GIORNATA DELLA MEMORIA IL GIORNO 26 GENNAIO 2024</p>

	PRODUZIONE DI ELABORATI SULLA GIORNATA DELLA SHOHA B): GIORNATA DELLA LEGALITA' C) I 17 PUNTI AGENDA 2030 D) SOSTENIBILITA' USO PARSIMONIOSO DELL'ACQUA
--	--

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	Classe 5 A INDIRIZZO: Liceo Artistico, Design della ceramica
<b>Disciplina</b>	LABORATORIO DESIGN
<b>Docente</b>	LAUDATI CARMELA
<b>Strumenti</b>	Materiali e utensili per la foggatura e decorazione ceramica tra cui piastrelle in biscotto e ossidi, cristallina, colori
<b>Metodologia</b>	Sono state attuate le seguenti metodologie: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale propedeutica</li> <li>• Lezione frontale di sintesi</li> <li>• Esercitazioni pratiche</li> </ul>
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	Valutazione: La valutazione finale è scaturita da un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze esplicitate in fase di piano di lavoro di inizio anno. Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF. Per la valutazione si è tenuto conto: del grado di acquisizione dei contenuti rispetto agli obiettivi prefissati - dell'impegno, attenzione nello studio e dell'assiduità nella frequenza ed interazione, del raggiungimento degli obiettivi formativi, dei processi atti al raggiungimento dell'avvenuta acquisizione delle competenze qui esplicitate e di quelle di cittadinanza.
	Criteri di verifica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche su elaborati pratico-scritto-grafici.</li> <li>• Osservazione e discussione.</li> <li>• Valutazione tra pari e autovalutazione.</li> </ul> Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività in classe e partecipazione alle attività didattiche;</li> <li>- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- interesse, collaborazione, costanza;</li> <li>- puntualità di esecuzione e consegna.</li> </ul>
<b>Recupero</b>	In itinere

<b>Programma svolto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Realizzazione di oggetti di Design prototipi, progettati in classe Design</li> <li>●Oggetti base per Gioiello</li>   <li>● Prototipi per il tema Luce</li>   <li>●Decorazioni Natalizie</li>   <li>●Decorazioni con tema Mare, oggetto da incastonare in laboratorio Gioiello,</li>   <li>●Tema Luce : lampada portacandela, modulo etc con tema la luce,</li>   <li>●Elementi di pannello con tema la Fortuna</li>   <p style="text-align: center;">Decorazione attraverso uno studio preliminare con la definizione dell'immagine di un'opera d'arte rivisitata trasferimento su manufatto in ceramica o realizzazione di decorazioni con riferimenti ad opere d'arte</p> </ul>
<b>Programma per obiettivi minimi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tecnica essenziale.</li> </ul> <p>Produzione guidata per prototipi decorativi e elementi modulari</p>
<b>Testi adottati</b>	DISPENSE SUI PRODOTTI E PROTOTIPI DEL DESIGN
<b>Risultati raggiunti</b> <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	<p><b><u>Conoscenze:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le tecniche essenziali</li> <li>● Conoscere le metodologie tecniche per realizzare un prototipo</li> <li>● Conoscere le fasi per realizzare l'oggetto a partire dal progetto</li> <li>● Conoscere le fasi di realizzazione di un prodotto ceramico</li> <li>- Dalla idea al progetto del prototipo</li> </ul> <p><b><u>Competenze:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le strategie del design e delle arti applicate tradizionali;</li> <li>- Saper individuare la corretta procedura di realizzazione del prototipo – funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;</li> <li>- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla realizzazione del prototipo e del modello tridimensionale;</li> <li>-</li> </ul> <p><b><u>Abilità:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado in modo autonomo di individuare l'intero iter produttivo, per la realizzazione del prototipo</li> <li>- Descrivere (relazione tecnico produttiva ed espressiva) l'iter progettuale e di produzione dei manufatti ceramici</li> <li>- Analizzare e applicare le procedure necessarie alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato;</li> <li>- Acquisire la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei;</li> </ul>

<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p>Per quanto attiene all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e s.m.i. e del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, relativamente alle tematiche generali per le classi <b>N. 8</b> dedicate, sono stati individuati i seguenti:</p> <p>A): GIORNATA DELLA MEMORIA IL GIORNO 26 GENNAIO 2024 PRODUZIONE DI MATERIALI ELABORATI SULLA GIORNATA DELLA SHOHA</p> <p>B): ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI CON L'EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>C) AGENDA 2030</p> <p>D) SOSTENIBILITA' USO PARSIMONIOSO DELL'ACQUA</p>
--	--

<b>Classe, sezione e indirizzo</b>	<b>5 A</b>
<b>Disciplina</b>	SCIENZE MOTORIE
<b>Docente</b>	ANNA MARIA IANNACCONE
<b>Strumenti</b>	<p>Materiali e risorse online, video, libro di testo, discussioni partecipate, schede operative, materiale e appunti elaborati dalla docente, registro elettronico del portale Argo, la classe virtuale di piattaforma classroom, e moduli Google</p> <p>Le esercitazioni, la risoluzione di problemi, la produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale</p>
<b>Metodologia</b>	<p>Le metodologie didattiche privilegiate sono state quelle attive ed inclusive su compito o gruppi di livello, con utilizzo della lezione dialogata con discussione collettiva. Lezione frontale, lezione partecipata, peer education, flipper classroom, revisione dei concetti fondamentali, cooperative learning.</p>
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	<p>Con osservazione dei risultati e delle loro variazioni di volta in volta riscontrati in merito alla capacità di elaborazione ed interpretazione personale. La valutazione finale è il risultato di un giusto equilibrio tra valutazione sommativa, mirante a misurare compiti e prestazioni (conoscenze disciplinari), e valutazione formativa, finalizzata all'osservazione dinamica di strategie e processi in vista del raggiungimento delle competenze qui esplicitate e di quelle di cittadinanza</p> <p>Per la corrispondenza tra voto numerico e giudizio si è fatto riferimento ai criteri indicati nel PTOF.</p> <p>Criteri di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- questionari di verifica;</li> <li>- esposizioni orali e scritte;</li> <li>- e di documenti multimediali;</li> </ul> <p>Ulteriori criteri utilizzati per la valutazione finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</li> <li>- impegno nel lavoro assegnato a casa;</li> <li>- interesse, collaborazione, costanza</li> <li>- puntualità di esecuzione e consegna, dialogo educativo</li> </ul>
<b>Recupero</b>	IN ITINERE

<p><b>Programma svolto</b></p>	<p>Unità di Apprendimento n. 1 Regole sportive: sport amatoriale e professionistico, codice europeo di etica sportiva il fair play ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI SPORTIVE: federazioni, gli Enti Sportivi, Il Coni, il C.I.O. e le norme che regolano lo sport. (nuclei tematici la globalizzazione)</p> <p>Unità di Apprendimento n. 2 L'allenamento e il metabolismo nell'esercizio fisico. Fisiologia degli apparati del corpo umano Controllo della postura e della salute: Il metodo Pilates. I rischi della sedentarietà, Il movimento come prevenzione. (nuclei tematici: sostenibilità e ambiente)</p> <p>Unità di Apprendimento n. 3 Norme di sicurezza in palestra: traumatologia, in casa ed in palestra, pronto soccorso nell'emergenza e nella vita sociale; Le problematiche del doping e degli integratori le droghe illegali e legali ed i danni che arrecano all'organismo. (nuclei tematici: superamento dei limiti, la crisi delle certezze.)</p> <p>Unità di Apprendimento n. 4 Storia dello sport nei secoli: Olimpiadi antiche e moderne. ed i collegamenti con la storia. (nuclei tematici: la carta Olimpica)</p>
<p><b>Programma per obiettivi minimi</b></p>	<p>Gli studenti tutelati dai P.d.p. seguono lo stesso programma della classe nel rispetto delle misure compensative e dispensative previste.</p>
<p><b>Testi adottati</b></p>	<p>Energia pura – Fit for school. Alberto Rampa, Maria Cristina Salvetti Ed. Juvenilia scuola.</p>
<p><b>Risultati raggiunti</b> <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i></p>	<p>La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno, seppure suddivisa in tre fasce di livello: 1) fascia alunni con motivazione, impegno e partecipazione; 2) fascia alunni che hanno raggiunto una preparazione buona; 3) fascia con alunni con studio discontinuo che gli ha consentito una preparazione più che sufficiente. La classe ha dimostrato di aver portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina, raggiungendo, nel complesso, buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità, seppur differenziati singolarmente, dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno</p> <p>Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscenza dei regolamenti sportivi dei giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro</li> <li>-Conoscenza gli effetti della pratica ludica e sportiva nei diversi apparati del corpo umano.</li> <li>-Conoscenza dei principi metodologici che intervengono nell'allenamento per essere in grado di porsi obiettivi adeguati alle proprie capacità.</li> <li>-Conoscenza delle norme di sicurezza da attuare in palestra ed i principi e delle regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale a scuola-palestra, in casa, in ambienti sociali.</li> <li>-Percezione del rischio e della capacità di collegare il rischio</li> </ul>

	<p>alle attività quotidiane nel saper agire scegliendo il cosa fare e non fare anche nell'emergenza.</p> <p>-Conoscenza dei danni che arreca al fisico il consumo errato degli integratori e delle conseguenze dovute dall'uso di droghe e doping.</p> <p>-Conoscenza dell'evoluzione dello sport nei secoli e delle connessioni e collegamenti con la storia.</p>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<p>Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. ...2....ore trattando i seguenti contenuti:</p> <p>“Unione Europea ed organizzazioni Internazionali”:</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari nello sport, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI SPORTIVE: federazioni, gli Enti Sportivi, Il Coni, il C.I.O.</p> <p>il codice Europeo di etica sportiva.</p>

<b>Disciplina</b>	RELIGIONE CATTOLICA
<b>Docente</b>	CAPONE PASQUALE
<b>Strumenti</b>	Libro di testo, materiale fotocopiato, LIM
<b>Metodologia</b>	Il metodo, basato anche sull'analisi del patrimonio di esperienze personali, è stato condotto partendo dall'osservazione di fenomeni vissuti ed approdando alla lettura ed interpretazione dei significati che il tema specifico riveste nella cultura odierna.
<b>Valutazione e criteri di verifica</b>	<p>Nella valutazione si è tenuto presente:- la coerenza dei contenuti esposti;- la capacità di partecipare al dialogo e al dibattito.</p> <p>Sono in grado di riconoscere la peculiarità delle scelte e delle posizioni morali e religiose nell'ambito della società contemporanea.</p>
<b>Recupero</b>	
<b>Programma svolto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione</li> <li>• La Coscienza</li> <li>• La Libertà</li> <li>• La Legge Naturale</li> <li>• La Persona essere relazionale</li> <li>• L'amore</li> <li>• Concepimento</li> <li>• Eutanasia</li> </ul>
<b>Programma per obiettivi minimi</b>	Introduzione alla Persona , la Coscienza, e il valore della Morale Cristiana
<b>Testi adottati</b>	Libro di testo e materiale fotocopiato

<b>Risultati raggiunti</b> <i>(in termini di conoscenze, competenze e abilità)</i>	Verificando quindi il lavoro svolto posso affermare che da tutti gli alunni sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati anche se, ovviamente, in modo diversificato.
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	Tenuto conto del curriculum trasversale di Ed. Civica sono state svolte n. ...1...ore trattando i seguenti contenuti: - Il Razzismo